



lions

APRILE 2021 / La rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta - n. 192

I candidati
I congressi di chiusura

LCIF GIORNATA EUROPEA 2021

Focus

AMBIENTE, COMUNITÀ, GIOVANI
SALUTE E SCUOLA

**INTERVISTA
A EVELINA
CHRISTILLIN**

*Presidente
Museo Egizio*

**I Lions
per il pianeta**

**Service
per la scuola**

**Cani guida
in un click**

Sommario

4

Saluto dei governatori

4 - Giancarlo Somà, DG Distretto 108 la1
5 - Andrea Corsi, DG Distretto 108 la2
6 - Senia Seno, DG Distretto 108 la3

7

In evidenza

7 - Giornata Europea
della LCIF 2021

8

L'intervista

Evelina Christillin
Presidente Museo Egizio

12

Primo piano

12 - Global Action Team
16 - Comunicare bene
17 - Codice del Terzo Settore
18 - I Lions per il pianeta
19 - Ghiaccio bollente
20 - Sì alla donazione
21 - Cani guida in un click
22 - Service per la scuola
23 - Pubblicazioni Lions
24 - I soci rispondono

28

Rubrica

28 - Come eravamo, quanti siamo
29 - Orgoglio e umiltà

30

Attività dei club

30 - Distretto 108 la1
42 - Distretto 108 la2
53 - Distretto 108 la3

lions magazine

Numero 192

Periodico edito dai Distretti
108 la1, 108 la2, 108 la3 di
"The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento
a tutti i soci Lions di Liguria, Piemonte e Valle
d'Aosta.

Legale rappresentante

Andrea Corsi (108 la2)

Direttore responsabile

Virginia Viola
virgiviola27@gmail.com - 327.242 9185

Direttore amministrativo

Marinella Lombardi

Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 la1)
gianluca.martinengo.gm@gmail.com - 333.2019002

Marina Gavio (108 la2)

m.gavio@finnat.it - 348.4761647

Gloria Crivelli (108 la3)

gloria.crivelli@gmail.com - 346.7259972

Direzione e redazione

Via Cialdini, 5 - 10138 Torino - Tel. 011.4341731

Progetto grafico e impaginazione

LineLab, Alessandria

Editing

Maria Luisa Caffarelli

Stampa a cura di

Vincenzo Bona S.p.A.
Strada Settimo, 370/30 - 10156 Torino (Italy)

Spedizione in abbonamento postale

pubblicità inf. 50%

Pubblicazione registrata Tribunale di Torino n. 65
del 12 dicembre 2016

Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della
redazione che si riserva, qualora necessario, di
ridurli senza alterarne il significato: il riferimento
sono 1500 battute per le cronache di club e 2500
battute per gli articoli di fondo. I materiali contrari
all'etica lionistica saranno respinti. Non verranno
pubblicati articoli già usciti su altre testate o già
inviati alla rivista o al sito nazionali.
I testi esprimono esclusivamente l'opinione
dell'autore.

Foto di copertina

Benjavisa Ruangvaree

Editoriale

STA per concludersi un altro anno lionistico. È tempo di congressi di chiusura per i nostri tre Distretti e, come se il tempo si fosse cristallizzato, fermandosi esattamente a 12 mesi fa, ci interroghiamo se organizzare le votazioni in presenza o decidere direttamente per quelle online. Sarà, quasi certamente, per tutti noi un altro congresso senza incontri, senza scambi di opinioni e di esperienze, senza saluti. Purtroppo tra speranze e disillusioni siamo ancora qui, a parlarci attraverso lo schermo di un computer. Anche se, bisogna riconoscerlo, benedetta tecnologia! È la tecnologia che ci ha permesso di mantenerci in contatto, di organizzare service, meeting, raccolte fondi, di portare avanti il nostro impegno a favore della comunità e del territorio in cui viviamo. Mi consola il fatto che questo numero della rivista, essendo cartaceo, entrerà nelle vostre case in modo concreto e tangibile e vi accompagnerà per un paio di mesi. Gli argomenti trattati sono, infatti, numerosi perché - e non mi stancherò di sottolinearlo -, nonostante la pandemia, l'attività dei Lions è proseguita senza interruzione in tutti i settori, dalla salute all'ambiente, dalla scuola ai giovani e allo sport, alla comunità. Ancora tante raccolte di generi alimentari per famiglie sempre più bisognose, service per agevolare i disabili come l'app per il parcheggio o la joelette donata a Diego, neo "Alfiere della Repubblica", iniziative per gli studenti ormai obbligati alla DAD, tutela della salute dei minori dagli "Spazi neonati" al Sant'Anna di Torino alle cure offerte al piccolo Arsen ricoverato al Gaslini di Genova, attenzione all'ambiente, il "grande malato", come emerge dalle parole della ricercatrice, oceanografa, la Lion Paola Rivo. L'intervista a Evelina Christillin, manager di grandi capacità imprenditoriali, riporta l'attenzione sulla cultura, un altro ambito della nostra vita sociale che ha risentito fortemente delle conseguenze del lockdown e sullo sport che pure è stato drasticamente penalizzato. Due settori che stanno a cuore ai Lions e che sono vitali per lo sviluppo del turismo e dell'economia dei nostri territori. La proposta di ridisegnare i distretti italiani, lanciata nel numero di febbraio dal PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli, ha originato una serie di riflessioni che riportiamo a partire da pagina 24, ringraziando i soci che hanno accolto il nostro invito al dibattito. Un altro invito che richiede la massima attenzione da parte dei club è quello del PDG Gianni Castellani a partecipare numerosi e con spirito di generosità alla Giornata Europea della LCIF 2021, il 13 giugno prossimo. Ancora una nota positiva: vorrei concludere con i migliori auguri di buon lavoro al Lion Roberto Cingolani, socio del Lions Club Genova Sampierdarena, recentemente nominato Ministro della Transizione Ecologica. Infine, a nome della redazione della rivista lions e mio personale, buona Pasqua a tutti i nostri lettori e alle loro famiglie.



Virginia Viola

Credibili

Il saluto del DG Distretto 108 Ia1 Giancarlo Somà

C **STIAMO** avvicinando al nostro XXVI Congresso di Chiusura, un'occasione per condividere quanto di importante è stato realizzato nel nostro anno lionistico.

Molte sono state le esperienze e le emozioni che ho vissuto in questi mesi, indubbiamente diverse da quanto ci si potesse aspettare all'inizio. È stato un periodo che ha visto criticità, ma ha creato anche molte opportunità.

Le visite nei club, virtuali, insieme ai presidenti di zona e di circoscrizione, hanno confermato la capacità del fare e del lavorare insieme della nostra Associazione.

Anche la visibilità all'interno delle comunità in cui operiamo ha raggiunto livelli di rilievo, rafforzandosi, a conferma di quanto il nostro "dove c'è un bisogno c'è un Lions" sia sempre più riconosciuto.

Sia i dipartimenti che i comitati hanno lavorato con intensità, in sinergia tra club e tematiche, confermando, se mai ce ne fosse stato bisogno, che vince la squadra e non il singolo.

Ho ricordato nell'articolo precedente il forte coinvolgimento che il nostro Distretto sta vivendo, oltre alle numerosissime iniziative di ogni club, durante "I lunedì del Distretto 108 Ia1".

Occasioni nelle quali vengono affrontati temi lionistici con richiami alla società civile.

All'interno di questo percorso abbiamo dedicato una serata con una tavola rotonda sullo stato dell'arte dei service collegati con il mondo della scuola a tutti i livelli. Ogni referente di service, attraverso una breve registrazione video, ha avuto occasione di presentare quanto è stato fatto e quanto si sta progettando di fare: un vero e proprio ponte verso il futuro. Di rilievo, la presenza su invito di dirigenti scolastici e insegnanti già venuti in contatto con il mondo lionistico o interessati a farlo.

Il "ponte" è stato l'elemento centrale di quest'anno, grazie alla condivisione, all'interno del DG Team distrettuale, per orientarci verso il prossimo anno lionistico, aiutandoci ad affrontare con coraggio e capacità di adattamento il cambiamento che verrà.

Ci eravamo lasciati, nell'articolo precedente, con il tema della "credibilità" in sospeso (la terza parola del mio motto UNITI, FORTI, CREDIBILI).

La scelta del guidoncino, rappresentato dal disco di Newton, è coerente infatti con le parole del mio motto.

Da sempre Newton è considerato uno dei più grandi scienziati e tutti noi abbiamo la consapevolezza della forza innovatrice e della credibilità della scienza. Un legame stretto con il concetto di essere meritevoli di fiducia, leali, affidabili, coscienti e pertanto CREDIBILI. Vuole essere un messaggio di coinvolgimento e di impegno, qualità che contraddistinguono il nostro operare insieme e con obiettivi comuni: la nostra credibilità non potrà che rafforzarsi ed essere da stimolo nei cambiamenti per rendere il nostro futuro migliore di quello che abbiamo vissuto fino a oggi.

Ancora un grazie a tutti i soci del Distretto 108 Ia1 che mi onoro di rappresentare. Essi alimentano ogni giorno il mio orgoglio di appartenenza a questa nostra straordinaria Associazione.



Un clima speciale di interattività

Il saluto del DG Distretto 108 Ia2 Andrea Corsi

L' **EMERGENZA** pandemica che ci affligge continua a governare le nostre azioni. Ha di fatto cambiato radicalmente le nostre attività di cittadini e parimenti di Lions. Se da una parte siamo riusciti a portare avanti importantissimi service, cito uno tra tutti la raccolta di oltre sei milioni di euro in Italia per il contrasto al Covid-19, dall'altra abbiamo dovuto ripensare i nostri incontri, i nostri service e ovviamente anche gli incontri istituzionali del Governatore. Dopo un primo tentativo di effettuarli in presenza in autunno, abbiamo subito dovuto accettare "l'imposizione della pandemia" di riconvertirci ad incontri telematici.

Il rispetto del distanziamento interpersonale e di tutte le altre misure di prevenzione indicate dalle autorità sanitarie non era minimamente discutibile. E lo stesso Presidente Internazionale ci invitava con fermezza a "servire in sicurezza". Dunque i club si sono indirizzati ad organizzare meeting virtuali e anche spettacoli e visite a musei in via telematica che hanno riscosso grande apprezzamento e comportato un buon ricavo economico.

La visita istituzionale del Governatore ai club, come dicevo, è stata dunque effettuata anch'essa in forma telematica. I club hanno accettato sostanzialmente di buon grado anche questa "novità" imposta dal Covid-19 e la partecipazione dei soci agli incontri virtuali, svolti quasi sempre nelle ore del dopocena, ha fatto registrare una buona affluenza.

La ritualità della visita istituzionale è sempre stata piacevolmente rispettata con tocchi di campana, recita del codice dell'etica lionistica e assegnazione, ovviamente virtuale, delle onorificenze. È mancata la parte conviviale ma, in compenso, si è "liberato" del tempo che, dopo la rituale presentazione del club da parte del presidente e degli officer e i saluti del presidente di zona e dei vicegovernatori, ha consentito di stimolare gli interventi dei soci. Si è creato un clima di speciale interattività nel quale ho avuto il privilegio e il piacere di raccogliere sì le opinioni, ma soprattutto le sensazioni e i sentimenti dei soci presenti.

Ho facilmente rinunciato al classico discorso "verticale" e in questa metodica di comunicazione "orizzontale", ho talora potuto inserire le mie osservazioni e raccomandazioni, quelle poche volte che ve ne è stato bisogno. Anzi quasi sempre ho dovuto esprimere i miei complimenti e stimolare alla prosecuzione di un lavoro già ottimale. Questa possibilità di poter raccontare le proprie storie e le proprie sensazioni, l'opportunità dell'ascolto reciproco, credo abbia facilitato la conservazione e, se possibile, il potenziamento della vocazione all'appartenenza alla nostra Associazione e in definitiva al servire.

Tutti sappiamo che dopo il Covid-19 torneremo ad una "normalità diversa". Questo cambiamento nelle metodologie di incontri potrebbe esserne un piccolo utile segno.

Concludo lasciandovi il mio ringraziamento per la vostra vicinanza.



XXVI Congresso di Chiusura

Il saluto del DG Distretto 108 Ia3 Senia Seno



ANCHE quest'anno, purtroppo, il nostro Congresso di Chiusura si svolgerà in modalità telematica e sarà, come per tutti i Distretti, limitato alle votazioni previste dall'ordine del giorno. Domenica 9 maggio è in programma invece un webinar on line aperto a tutti i soci, dedicato al mio intervento e a quello del Governatore, del Primo e del Secondo Vice Governatore risultati eletti. Per le votazioni torneremo ad usare la piattaforma di voto online "Eligo", che già l'anno scorso si è rivelata ottimamente funzionante e raccolte le precedenti esperienze ho pensato di riassumere qui di seguito le principali modalità di accesso che ciascun delegato dovrà seguire. Intanto va ricordato che entro le ore 24 di sabato 1 maggio 2021 tutti i club dovranno aver registrato i propri delegati tramite MYLCI e più in particolare utilizzando la funzione "congressi". Preciso che all'iscrizione dei PDG, aventi diritto al voto, provvederà direttamente la segreteria distrettuale. A partire dal 3 maggio verranno inviati via mail ai delegati e ai PDG le relazioni e gli interventi che saranno oggetto della loro espressione di voto. All'assenza di un contatto personale in assemblea si supplirà, pertanto, con la possibilità di leggere ed esaminare gli atti congressuali, con tutta calma e comodità. I delegati e i PDG riceveranno anche le credenziali per poter esprimere il proprio voto. Come ben sapete si tratta di dati strettamente personali, da conservare con la massima riservatezza, ma anche - se mi permettete - con attenzione. Ciò anche per evitare di dover, in fretta e furia, mettere in movimento la procedura per l'emissione e l'invio di nuove credenziali, per cui, comunque, sarà competente solo la segreteria distrettuale. Sono quindi a chiedere ai club, non solo di rispettare le scadenze più sopra riferite, ma di anticiparle il più possibile, per garantire maggior efficienza alla procedura di iscrizione e di consegna delle credenziali ai delegati. Con l'attenzione e la collaborazione di tutti, nonostante la particolarità della situazione, i club del nostro Distretto saranno i protagonisti anche di questa sessione elettorale. La partecipazione attiva dei delegati e dei PDG sarà l'ulteriore conferma del senso di appartenenza che ha sempre contraddistinto i soci dei club del nostro Distretto, che, se possibile, ho sentito ancora più forte in quest'anno lionistico. Tutti siamo stati chiamati a rispondere a tante situazioni di sofferenza, di disagio, di dolore. Non abbiamo fatto mancare il nostro aiuto, il nostro appoggio. Presenti, anche se non di persona! Come per il prossimo 8 maggio.

Giornata europea della LCIF 2021

di Gianni Castellani, PDG coordinatore area LCIF Distretto 108 Ia2

LA LCIF, la Fondazione dei Lions, ha la missione di sostenere gli sforzi dei club nel servire le comunità a livello locale e globale dando speranza a chi ha bisogno, assegnando contributi per progetti di servizio che i club non riuscirebbero a realizzare da soli. Nei suoi 52 anni di vita, LCIF ha assegnato oltre 1400 contributi per un totale di 1,1 miliardi di dollari rispondendo in tal modo, con tempestività e incisività, ai bisogni della comunità e dei più deboli: ciò è stato possibile grazie alle donazioni dei club e dei soci. L'esempio che mi piace ricordare è la risposta al Covid-19: LCIF è intervenuta nel mondo con 350 sussidi per un totale di 5.226.782 dollari e in l'Europa con 43 sussidi per 1.671.250 dollari (di cui 350.000 destinati all'Italia). Nel Distretto Ia2, nell'ultimo decennio, LCIF ha finanziato progetti per oltre 415.000 dollari su differenti tematiche umanitarie. Ricordo che le cause umanitarie globali della LCIF riguardano l'ambiente, la fame, il diabete, i giovani, il cancro infantile, la vista, le opere umanitarie ed i soccorsi in caso di calamità. Ora noi abbiamo una grande opportunità con il LCI-F-Day 2021 che si terrà domenica 13 giugno, ma si svilupperà durante la settimana precedente, in occasione dell'anniversario della nostra Fondazione. L'obiettivo della Giornata LCIF è quello che ogni club in Europa sostenga la nostra Fondazione con una raccolta fondi e con la divulgazione di quanto sia stato concretamente realizzato attraverso i sussidi LCIF con le donazioni che riceve.



Per la raccolta fondi, in riconoscimento della diversità economica dei Paesi europei, è stato introdotto un parametro che tenga conto del PIL di ogni Paese. Per l'Italia l'obiettivo programmato è di circa 8 euro a socio. L'intenzione è che l'evento non sia distrettuale o multidistrettuale ma sia del club o gruppo di club affinché nella stessa giornata venga realizzata un'iniziativa d'impatto con la propria comunità, venga sensibilizzata l'opinione pubblica sul ruolo della LCIF, sulla distribuzione e sull'effetto dei suoi sussidi per la realizzazione di progetti umanitari.

In questo momento difficile, nel bel mezzo della pandemia che ci ha obbligato alla sospensione di tutte le manifestazioni in presenza, vogliamo essere ottimisti e confidare nell'aiuto di tutti i Lions, orgogliosi della loro Fondazione che investe il 100% delle donazioni ricevute in progetti di solidarietà. Questa sarà la testimonianza di quanto si è riusciti a realizzare sia nel mondo che nel proprio territorio grazie alla LCIF.

La Giornata della LCIF non deve essere vista come la solita occasione di raccolta fondi ma come una grande opportunità di scendere tra la gente nelle piazze - con l'augurio che la maggior parte della popolazione abbia ricevuto il vaccino -, di far conoscere gli scopi della nostra Associazione e le opere realizzate grazie alla Fondazione dei Lions e di discutere per individuare i bisogni delle comunità e con loro sviluppare progetti da presentare per richiedere i sussidi. Allora forza, cominciamo a pensare a quale evento organizzare per una giornata memorabile che ci auguriamo possa ripetersi nei prossimi anni!

Intervista a **EVELINA CHRISTILLIN**

di Virginia Viola

D

A ANNI presidente del Museo Egizio, è stata anche al vertice del Teatro Stabile di Torino e dell'ENIT. Una donna che continua a ricoprire ruoli di primo piano in molti settori di rilievo dalla cultura, alla finanza, al turismo, allo sport.

Sono numerosi gli incarichi al vertice di importanti realtà culturali da lei rivestiti nel corso della sua carriera. Che cosa significa, oggi, essere presidente del Museo Egizio?

Innanzitutto, significa far parte di un gruppo di lavoro di estrema qualità e animato da una forte passione. Con il direttore Christian Greco in questi anni abbiamo lavorato in grande sintonia per assolvere alla funzione di servizio pubblico essenziale a cui le istituzioni culturali sono chiamate, come sancito dalla stessa Costituzione all'articolo 9. È per me motivo d'orgoglio essere protagonista del percorso di rinnovamento del Museo, avviato con la rifunzionalizzazione degli spazi espositivi, che abbiamo inaugurato nella loro nuova veste nel 2015, e quotidianamente portato avanti con progettualità finalizzate a un modello museale moderno, efficiente, funzionale e al servizio della comunità.

La pandemia ha fortemente penalizzato tutto il settore della cultura, i musei, i teatri, i cinema, le mostre. Finita l'emergenza, secondo lei, ritornerà tutto come prima?

Dire che la pandemia ci ha fortemente penalizzati è riduttivo, per realtà come la nostra si è trattato di un vero e proprio cataclisma: nel caso del Museo Egizio, abitualmente aperto 364 giorni all'anno e con una autonomia economica basata per lo più sulla biglietteria, nel 2020 c'è stato un crollo degli introiti del 70%. Nei soli 185 giorni in cui è stato possibile visitare le sale - con una drastica riduzione delle capienze nel rispetto dei protocolli di sicurezza sanitaria - abbiamo accolto poco più di 240 mila persone a fronte degli oltre 854 mila visitatori del 2019. È indubbio che ci vorrà del tempo per riprenderci da un tale shock, al di là del ritorno del pubblico ai regimi consueti. Quando tutto finirà, speriamo il prima possibile, i segni del periodo vissuto credo influiranno sulla modalità di fruizione del patrimonio culturale, così come sui modelli stessi con cui noi operatori del settore andremo a strutturare la nostra offerta. Anche in questo caso porto l'esempio del Museo Egizio e di come questa crisi ci abbia condotti a riflettere sulla nostra natura e a cercare addirittura delle nuove opportunità, ripensando le forme di

interazione col pubblico. Fra esse, il ricorso al digitale, diventato non tanto un ripiego all'impossibilità di mostrare dal vivo i reperti, bensì un nuovo modo di interpretare la funzione del Museo attraverso l'impiego della tecnologia. Un approccio che ci porteremo appresso come positiva eredità di questa difficile esperienza.

Innovazione, ricerca e formazione sono tre parole chiave che lei ha più volte indicato per lo sviluppo futuro. Che cosa intende?

Sono le vie, strettamente connesse l'una all'altra, attorno a cui deve necessariamente articolarsi qualunque prospettiva di evoluzione sociale, economica e culturale, perché solo attraverso il miglioramento delle competenze, l'applicazione sul campo delle stesse e la conseguente definizione di nuovi modelli, è possibile compiere un salto di qualità.

Che cosa bisogna fare per avvicinare i giovani alla vita culturale delle città?

Spesso si parla di giovani in termini generici, come un unicum indistinto,



Foto Archivio Press - Museo Egizio



Foto Archivio Press - Museo Egizio

considerando le nuove generazioni poco impegnate o meno attente a temi come la cultura, ma ciò non è sempre vero, come ha ad esempio dimostrato il fenomeno Friday for Future sulle questioni ambientali. C'è sicuramente un tema di modelli culturali di riferimento e, in conseguenza, di linguaggi capaci di veicolare messaggi destinati ai nostri ragazzi. Forse tocca a noi cercare di comprendere meglio il profilo dell'utenza giovanile e articolare un'offerta in grado di portare l'esperienza culturale nelle loro giornate, senza banalizzarla, ma rendendola più affine al loro sentire, alle loro abitudini, ai loro stili di vita. Anche in questo caso, si tratta di una strada che al Museo Egizio abbiamo intrapreso, come testimonia la mostra Archeologia Invisibile che tanto successo ha riscosso in particolare proprio fra i giovani.

Qual è, a suo avviso, il ruolo che la cultura può svolgere in Piemonte e nel Paese in generale, per il rilancio dei nostri territori?

I nostri territori sono intrisi di cultura, ne siamo costantemente

circondati, al punto da darla quasi per scontata e non farci più nemmeno troppo caso. Eppure, si tratta proprio dell'asset strategico primario del nostro Paese, riconosciuto nel mondo come la patria dell'arte, della creatività, del buon vivere, del paesaggio. La cultura dovrebbe quindi essere la base di ogni ragionamento di sviluppo e non invece, come troppo spesso accade, derubricata alla voce "tempo libero".

Ha organizzato importanti eventi sportivi che hanno portato Torino alla ribalta internazionale. Anche lo sport potrebbe essere determinante in questo senso?

Lo sport è senz'altro una leva di promozione e attrazione per un territorio, come sa bene Torino con l'esperienza delle Olimpiadi Invernali del 2006, che ci aspettiamo di replicare con le ATP Finals. Ma non vorrei che si limitasse il concetto ai soli eventi, perché altrettanto importante è creare le condizioni per agevolare la pratica sportiva e connotarsi quindi come un "luogo di sport" accessibile agli appassionati.

Un ambito in cui il Piemonte ha carte da giocare, dai percorsi ciclistici alle discipline della neve, dalle attività fluviali o lacustri all'alpinismo, ma è indispensabile creare le condizioni - infrastrutture, servizi, accoglienza - per essere in linea con le aspettative di un target di utenza esigente e competente.

Qual è il ruolo delle associazioni di volontariato nel mondo della cultura e in quello dello sport? Suggestimenti?

Ci sono molti settori della cultura e dello sport che senza il contributo dei tanti volontari che mettono a disposizione il proprio tempo non starebbero in piedi e si tratta quindi di una risorsa preziosa a cui dobbiamo gratitudine e rispetto. Al contempo, ritengo che le sfide di oggi, soprattutto per quelle realtà culturali o sportive più strutturate, richiedano una sempre maggior professionalizzazione dell'attività svolta e le associazioni che operano in tale campo hanno la necessità di orientarsi verso una dimensione qualitativa del servizio reso dai

propri aderenti, il cui valore non può più limitarsi al nobile intento che li muove.

È stata la prima e unica donna eletta nella giunta nazionale del Coni. Oggi si parla molto di pari opportunità. A che punto siamo?



Sono stata la prima donna eletta come dirigente sportivo, per la precisione, ben vent'anni fa. Con me c'erano due atlete straordinarie e grandi amiche come Diana Bianchedi e Antonella Bellutti. Oggi la situazione per fortuna è molto migliorata, nel Consiglio Federale del Calcio siamo in sei, e io stessa faccio parte del Consiglio della Fifa. Con Sara Gama, capitana della Nazionale e vicepresidente dell'Associazione Italiana Calciatori, insieme a molte altre atlete, abbiamo portato avanti la battaglia per il professionismo femminile che, a partire dal 2023, almeno nel calcio, sarà realtà. Siamo partite da molto indietro, in Italia, ma a piccoli passi, fermi e decisi, le donne stanno dimostrando sul campo di valere e di meritare posti di responsabilità.

Teatro o museo? Sport invernali, calcio, scacchi, golf? Quale settore le ha dato più soddisfazione e perché?

Beh, è difficile scegliere. Lavorare a fianco di Mario Martone in teatro e di Christian Greco in museo è stato ed è un regalo quotidiano, che mi ha dato infinite possibilità

di arricchimento e di crescita, da tredici anni a questa parte. Così come partecipare da protagonista alle finali di Champions League e Fifa World Cup, è stato un traguardo altissimo e insperato per chiunque ami il calcio. Le Olimpiadi vinte e organizzate nella e per la mia città sono state però la soddisfazione più grande in mezzo a tante. Portare a Torino e nelle mie amate montagne, dove sono nata e cresciuta, l'evento sportivo più importante del mondo, vedere i migliori atleti vincere le medaglie ed essere premiati nella cornice di Piazza Castello, guardare l'entusiasmo di pubblico e volontari, ascoltare i complimenti delle televisioni e dei giornali internazionali, e scorgere tanta felicità e tanto orgoglio in tutti i miei concittadini, resta comunque la storia più bella di una vita, la mia, molto fortunata.

Vuole concludere con un augurio ai nostri lettori.

Sembrerà banale, ma l'augurio non può che essere quello di riacquistare finalmente salute e libertà, abbracci, sorrisi, viaggi, natura, musei, e tanta voglia di rivivere tutti insieme, vicini, vicinissimi e sereni.

Evelina Christillin dal 2012 è presidente del Museo Egizio. Laureata in Storia e Demografia Storica, Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana, inizia la propria carriera rivestendo fin da subito incarichi di rilievo in diversi ambiti sportivi e culturali, oltre ad essere docente presso la cattedra di Storia Moderna dell'Università di Torino. Fra gli altri incarichi attuali, dal settembre 2016 fa parte quale rappresentante femminile UEFA del Consiglio FIFA (Fédération Internationale de Football Association) e siede nel Consiglio di Amministrazione di Banca Cariparma Credit Agricole. Precedentemente, dal 2015 al 2018 ha presieduto l'ENIT (Ente Nazionale Turismo), mentre dal 2007 al 2015 è stata presidente del Teatro Stabile di Torino. Nel 1998-99 è stata presidente esecutivo del Comitato Promotore Torino 2006 guidandolo al successo nell'ottenere i XX Giochi Olimpici Invernali del 2006; una vittoria che le è valsa il "Collare d'oro Olimpico" con cui è stata insignita nel marzo 2006 e la "Stella d'Oro al merito sportivo" del CONI. Sempre per l'evento a cinque cerchi, dal 2000 al 2007 in qualità di vice presidente vicario del TOROC - Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 - ha curato anche l'organizzazione delle Olimpiadi della Cultura.

La leadership ai tempi del Covid-19

di Valerio Airaud, coordinatore GLT Distretto 108 la3



Volontari
con una grande passione
Leader dinamici
Service innovativi



Lions Clubs International

LO

SVILUPPO della leadership è essenziale per il successo di qualsiasi organizzazione, ivi compresi i

Lions Club: i leader spronano, coinvolgono, guidano, responsabilizzano, motivano, si occupano del benessere dei soci e della loro soddisfazione, coordinano le azioni di tutti per raggiungere lo scopo/service, in una parola sono l'anima di un club. Beninteso, quando parlo di "leader di club" mi riferisco a tutti i soci del club: indipendentemente dall'incarico svolto in quel determinato momento, ogni socio deve sentirsi ed essere un leader al servizio (nel comitato in cui opera, nel team di lavoro). Il GLT, sia esso di club che di distretto (ciascuno per la propria sfera di competenza), deve fornire la visione, la guida, la motivazione e gli strumenti necessari per essere o diventare questo tipo di leader; durante la pandemia questo si è rivelato più difficile... impediti i corsi in presenza (l'ultimo con i distretti gemelli, 108 la1 e 108 la2, risale a febbraio 2020, poco prima del lockdown) e quelli nei club, ci si è dovuti reinventare i programmi per adeguarli a sessioni da remoto. LCI ha implementato i corsi online sulla piattaforma Learn dell'ecosistema Lions e il Distretto ha svolto, online, i corsi per "officer di club" e sessioni di formazione per nuovi soci, "virtualmente" nei singoli club. Le sessioni online hanno visto una partecipazione di soci numericamente superiore a quella avuta in passato, in presenza; probabilmente l'incremento numerico è determinato anche dal

fatto che non era necessario fare degli spostamenti di chilometri e/o le ore piccole per partecipare, potendo seguire gli incontri comodamente seduti in salotto magari con il nuovo dress code creato per questi eventi (io lo chiamo "middle business": giacca e cravatta dalla cintola in su, tuta e pantofole dalla cintola in giù e sfido chiunque a dirmi di non aver, almeno per una volta, pensato di adottarlo prima di un collegamento da casa). Certo un webinar o un meeting non sono la stessa cosa di un momento formativo in presenza ma l'impegno e l'entusiasmo da parte dei partecipanti hanno reso, comunque, utile e motivante l'evento formativo; occorrerà, finita l'emergenza, tenerne conto e per le tipologie di formazioni da remoto particolarmente apprezzate, a fianco di eventi in presenza, sarà utile riproporne anche online. Rimane un interrogativo: la formazione offerta è riuscita a formare dei leader di club e distretto in grado di supportare i propri team durante questo difficile momento? Questo

non lo so ma posso dire che i leader di club e distretto hanno brillantemente superato quel difficile stress test sulla leadership che è stato il Covid-19: i club e le zone hanno dovuto rinunciare a service organizzati e consolidati ma se sono inventati di nuovi per venire incontro alle esigenze legate al Covid-19, attuando nuove sinergie con gli altri club ed enti, hanno dovuto abbandonare i momenti in presenza ma hanno organizzato degli eventi da remoto, con lotterie e convegni, hanno messo in mostra un'inventiva e una resilienza eccezionale e ciò grazie ai loro soci che da veri leader hanno proposto, suggerito, organizzato un nuovo modo di servire. Lasciatemelo dire, grazie a questa terribile pandemia, i leader di club e di distretto hanno dato il meglio di sé e hanno attuato quella che è parte della nostra mission, dare modo ai volontari di servire le loro comunità e soddisfare i bisogni umanitari e questo mi ha reso veramente orgoglioso di essere un Lion.





Tenere unito il gruppo

di Mauro Vacca, coordinatore GMT Distretto 108 la2

TENERE UNITO IL GRUPPO è l'obiettivo che il Presidente Leo ha evidenziato nel corso del suo intervento in occasione di una recente riunione del gabinetto distrettuale. Credo che questa sua affermazione sia perfettamente adatta anche ai GMT: il compito e l'obiettivo dei GMT, distrettuale o di club, - ma non solo dei GMT, anche dei presidenti di club e di ogni socio - credo che sia proprio questo: tenere unito il gruppo in questo momento particolarmente difficile per la vita associativa a causa del distanziamento sociale. Tenere unito il gruppo, dunque. Già, facile a dirsi ma in pratica in che modo, con quali strumenti? Intanto è importante svolgere regolarmente i consigli del direttivo di club, allargati, magari per alcuni, a tutti i soci; trasmettere a tutti i soci un resoconto del consiglio e delle attività fatte e soprattutto di quelle previste. Il Consiglio per necessità è telematico e magari alcuni o molti soci non hanno dimestichezza con gli strumenti informatici o li rifiutano: allora sarà utile aiutare, tramite il DIT di club o tramite i soci tecnologici, coloro che hanno difficoltà a utilizzare il computer per effettuare videoconferenze. Una delle azioni più semplici e, al contempo più efficaci, per tenere unito il gruppo è che il presidente o gli stessi soci contattino telefonicamente coloro che partecipano meno alla vita del club. È molto utile, inoltre, creare una chat di club su Whatsapp e utilizzare la pagina Facebook per divulgare le notizie di service. Sempre allo scopo di avvicinare i soci al club è importante chiedere loro contributi di idee su possibili service e coinvolgerli in modo propositivo nelle nuove iniziative del club.

Lavorare insieme - come dice anche il PDG Gabriele Sabatosanti nel suo articolo sull'ultimo numero della rivista - è un modo efficace per tenere unito il gruppo e motivarlo. Occorre, poi, individuare sul territorio service da organizzare e portare a compimento insieme. Da casa? Sì, è possibile fare quasi tutto da casa e insieme: nella scorsa primavera un piccolo club Leo ha lanciato una campagna telematica di raccolta fondi per il primo ospedale Covid-19 della Liguria, raccogliendo, seppure con l'aiuto del club padrino, circa 10.000 Euro in poco tempo, soprattutto al di fuori del circuito Lions: questo è stato possibile grazie all'impegno di quasi tutti i soci del club, particolarmente motivati nel diffondere la notizia della raccolta fondi. E tutto ciò in periodo di lockdown. Officer distrettuali, club singoli o in collaborazione con altri, hanno organizzato meeting e intermeeting telematici, di carattere culturale o con la partecipazione di relatori esterni: tutte iniziative che hanno riscosso un buon successo e hanno contribuito a far conoscere i Lions al di fuori della ristretta cerchia dei soci. La preparazione di tali eventi implica grande impegno se affidata ad un singolo, mentre diventa motivo di piacevole collaborazione se realizzata da un gruppo che apprezza il lavoro comune, anche se a distanza. Dunque, non piangiamoci addosso sostenendo che non si può fare nulla a causa dell'emergenza sanitaria, piuttosto individuamo progetti e diamo l'opportunità ai soci di ritrovarsi anche a distanza. Si può fare molto per gli altri e anche per il nostro club contribuendo a tenerlo unito ed evitando dolorosi abbandoni. Se riusciremo a tenere unito il gruppo, finita la pandemia, saremo ancora più forti e, magari avremo acquisito nuovi amici e nuovi soci che hanno apprezzato le nostre iniziative.

Obiettivo service

di Giovanna Sereni, coordinatrice GST Distretto 108 la1

INIZIEREI il nostro viaggio verso l'obiettivo service illustrando che cosa significa essere Lions: "Fare da guida dando il buon esempio, stringere relazioni interpersonali, migliorare il mondo attraverso la solidarietà. Quando persone che hanno a cuore il bene altrui si uniscono, si rimboccano le maniche e partecipano attivamente a iniziative migliorative della loro comunità, prende forma una cosa magnifica che fa vivere un'esperienza indimenticabile a tutte le persone che ne sono partecipi, la nostra Associazione". Il ruolo strategico è quello del presidente del comitato service o GST di club, una sigla che molti non hanno ancora metabolizzato, ma che individua l'officer incaricato di fare attività di service, individuare al meglio i bisogni del territorio di competenza, programmare in accordo con il presidente le attività da condividere con tutto il club. Il GST deve essere l'elemento di collegamento tra distretto e club per raggiungere l'eccellenza nel servizio alla comunità. Come: con competenza, utilizzando le nostre professionalità; con progettualità, diventando parte attiva e determinante della nostra collettività; facendo rete con il territorio, tra zone e circoscrizioni, distretto e multidistretto, coinvolgendo le amministrazioni locali e le associazioni di servizio che condividono i nostri obiettivi; comunicando al pubblico i nostri service a favore della popolazione. Dobbiamo essere trainanti non trainati. Il distanziamento sociale, causato dal Covid-19 ha stravolto i nostri metodi tradizionali di fare service costringendoci a percorrere nuove strade e a utilizzare nuovi strumenti tecnologici. Viviamo e gestiamo il cambiamento: le attività di service non sono impossibili da realizzare ma devono essere gestite in modo diverso! Crowdfunding e partnership con aziende che condividono i nostri valori etici sono alcuni esempi; non

utilizziamo solo fondi donati dai soci, ma coinvolgiamo la comunità nei nostri grandi progetti e soprattutto facciamo appassionare chi ci circonda alle nostre cause di servizio. Sono di esempio "I lunedì della LCIF", a sostegno della Fondazione Lions, promossi dal nostro distretto, la partnership siglata con il Banco Alimentare, il bilancio sociale d'impresa. Non dimentichiamo di comunicare le attività svolte utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Associazione che ci permettono di condividere i successi con gli altri club del distretto e di tutto il mondo come la piattaforma Mylion. Il nostro distretto ha creato una serie di dipartimenti che corrispondono alle aree d'azione volute dalla sede centrale: ambiente, giovani e sport, educazione e prevenzione, scuola, comunità che raggruppano i service istituzionali e i più conosciuti sul territorio, dove sono presenti soci Lions di grande professionalità ed entusiasmo. In conclusione, il nostro obiettivo è quello di aiutare i club a servire, individuare il modo migliore per lavorare insieme e portare l'attenzione sulla grande opera dei Lions.





Raggiunti e superati 6.100.000 €
nell'impegno dei Lions italiani contro il Coronavirus

Comunicare bene per servire meglio

di Mauro Bianchi, PCC coordinatore Comunicazione Esterna MD 108

SI È TENUTO in Zoom il quinto appuntamento degli "Incontri Virtuali per necessità Reali". Organizzato dall'Area Comunicazione del Distretto 108 la3. Esso ha avuto come relatori il PCC Mauro Bianchi e il PDG Beppe Bottino, con la partecipazione di Andrea Spiombi (responsabile del sito 108 Italy). Sotto il titolo "Comunicare bene per Servire Meglio" la serata si è sviluppata in vari tempi con tematiche ben definite: È impossibile non comunicare (frase che accoglie gli studenti dell'Università di Palo Alto, oggetto di uno dei più celebri studi mondiali sulla comunicazione - Comunicare elemento imprescindibile del Service (MyLion - questo sconosciuto - scopriamolo) - Il sito MD108 Italy: La casa dei Lions Italiani - Il futuro dietro l'angolo - L'importanza di come ci presentiamo - Il potere del nostro esempio. Aperto dal DG Senia Seno, non sotto i migliori auspici tecnici (un concentrato di problematiche che ne hanno prolungato i tempi ben oltre i 90 minuti previsti), l'evento ha dato modo ai relatori di trattare argomenti importanti ed attuali, intervallati da esempi di navigazione (sia su MyLion che sul sito nazionale) eseguiti in diretta. Dopo una prima storica rievocazione dell'importanza che da sempre la comunicazione ha avuto per i Lions (la prima rivista apparve infatti nel novembre 1918) e di quanto questa possa condizionare la qualità e la riuscita del service, si è passati alla stretta attualità di come MyLion è e diventerà sempre più il contenitore delle attività dei Club e dei soci e non solo. Una visita al sito MD 108, fatta online, ha permesso agli

oltre cento contatti collegati (fra Zoom e Facebook), di poter scoprire quanto in esso è contenuto, partendo dalla parte tecnica (struttura del Muldistretto, Comitati, Commissioni, ecc.) e finendo alle tante news su quanto i Lions italiani fanno ed hanno fatto per le comunità di riferimento. Non sono altresì mancati accenni alla opportunità che tuttora il sito nazionale offre ai vari Distretti per sviluppare progetti di crowdfunding che, se anche non sufficientemente pubblicizzata, resta attiva e, come detto, a disposizione di tutti i club italiani. L'opportunità di creare strutture nuove più dinamiche che possano dare a tutti i soci il piacere di disporre sia del cartaceo e che dell'online (stampa di riviste on demand per i nostalgici del fruscio della carta) o l'autogestione degli articoli da parte dei Club esclusivamente riservate alle proprie attività di servizio è stato il passo successivo. A questi è seguito l'esempio di come una grafica che ci identifichi in modo chiaro ed inequivocabile di chi siamo e cosa facciamo, sia fondamentale nella nostra attività di servizio: ad esempio di ciò sono scorse le tante locandine apparse in questi ultimi anni sia a livello nazionale che distrettuale. La citazione della frase tratta dal discorso d'insediamento di Joe Biden il 21 gennaio scorso "guideremo non solo con l'esempio del nostro potere, ma con il potere del nostro esempio" ha chiuso le relazioni ricche di tanti spunti di riflessione, lasciando spazio alle domande degli intervenuti ed alla "canonica" chiusura del Governatore.

Codice del Terzo Settore e We Serve

di Gianni Sarragiato, PDG Distretto 108 TA3 - coordinatore MD del Gruppo di Lavoro Area Fiscale e Terzo Settore

HO LETTO sulla vostra rivista *lions* dello scorso mese di febbraio l'interessante contributo proposto dal vostro immediato PDG Alfredo Canobbio e le sue concrete considerazioni sul ruolo dei club Lions e del socio Lions invitandolo a mettere a disposizione i propri "talenti" a favore degli altri". Su questo suo lodevole richiamo voglio condividere alcune mie riflessioni.

Non parlerò specificamente del Terzo Settore o del Codice del Terzo Settore e delle attività definite dal Gruppo di lavoro Multi-distrettuale "Area Fiscale e Terzo Settore": rinvio volentieri al testo pubblicato a pag. 23 della richiamata precedente rivista.

Ma chi sono per noi Lions "Gli Altri"? Quali sono i benefici "nel nostro servire" proposti dal Codice del Terzo Settore?

Trattandosi di un Codice, mette a disposizione diritti e richiama a doveri per una corretta conduzione delle attività, come quelle svolte dalla nostra Associazione, che sono "sussidiarie" a quelle dello Stato verso "gli altri" che possiamo definire, i bisognosi e le nuove povertà.

Ecco allora che vorrei condividere con voi alcune riflessioni che conducono ancora di più a pensare e ripensare al nostro ruolo nella "più grande" Associazione di servizio al mondo", come spesso ci fregiamo di dire.

Nel nostro territorio nazionale, identificato come Multidistretto, siamo presenti in pressoché tutte le regioni formando una specie di "spina dorsale" del servizio.

Forse è arrivato il momento di diventare "spina dorsale" per il Paese. Dalla funzione di Club Service a quella di Community Service. Due azioni per valorizzare e rinnovare il "capitale sociale" dell'Associazione.

Da "spina dorsale" a "spina dorsale" per il Paese

I Lions Club sono una "spina dorsale" del nostro Paese grazie alla ramificata rete territoriale animata da una moltitudine di soci che rappresentano un capitale di competenze, di know-how, di relazioni e di esperienze di notevole valore non sufficientemente percepito, riconosciuto, valorizzato e comunicato.

Per questo l'obiettivo di mettere a miglior frutto ciò che di importante viene già fatto può essere incoraggiato dal desiderio di diventare "spina dorsale" per il Paese, passando quindi da un essere percepiti come quelli che aiutano a risolvere un problema (attraverso i service) a essere motore propositivo di una rinnovata collaborazione, assieme alle altre componenti sociali, per la creazione di valore economico e sociale utile ad affrontare le grandi sfide della società contemporanea.

Dalla funzione di Club Service a quella di Community Service

Essere un'associazione di volontariato dovrebbe stimolare sempre più i Lions Club a orientarsi verso una logica di Community Service, mettendo a sistema i tanti singoli interventi e individuando alcune azioni strategiche comuni.



Un passaggio di crescita associativa che va pensato, immaginato e sperimentato potrebbe portare ad un progetto che preveda "Un ambito di intervento comune, un progetto sperimentale". Le norme del nuovo Codice del Terzo Settore ci favoriscono in questa possibilità di nuova identificazione e di crescita.

Il mettere a disposizione i propri talenti potrebbe concretizzarsi nello studio di un progetto innovativo ed esemplare che, una volta verificata l'efficacia, possa essere assunto a modello per ispirare altri club o distretti ad agire in questa direzione anche su ambiti tematici diversi da quello del semplice volontariato trasdotto nel service. Il Codice del Terzo Settore ci offre molteplici opportunità al riguardo.

Ghiaccio bollente

di Paola Francesca Rivaro, coordinatore scientifico Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, vicepresidente LC Santa Croce Ecolife

Gli scienziati che valutano la salute del nostro pianeta stanno raccogliendo prove indiscutibili che la Terra si sta riscaldando in conseguenza anche dell'attività umana, in particolare della combustione di combustibili fossili che ha portato ad un accumulo di gas serra nell'atmosfera. Negli ultimi dieci anni sono state registrate temperature superficiali medie annuali record e si sono osservati altri segni di cambiamento: la frequenza e l'intensità delle precipitazioni, l'aumento di ondate di calore e di periodi di siccità e la distribuzione del ghiaccio. Dall'Asia all'Europa, i ghiacciai si stanno ritirando rapidamente; i ricercatori stimano che la maggior parte dei ghiacciai himalayani centrali e orientali potrebbe virtualmente scomparire entro il 2035 e le Alpi potrebbero essere private dalla maggior parte del ghiaccio verso il 2050. In alcune regioni dell'Alaska e della Siberia si è verificato lo scongelamento del permafrost (il terreno perennemente gelato in profondità), che ha causato un abbassamento del livello del suolo. Il ghiaccio marino in Artide si è ridotto in modo significativo nell'ultimo mezzo secolo e la sua estensione è diminuita di circa il 10% negli ultimi 30 anni. L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) è l'organo leader mondiale per la valutazione della scienza relativa ai cambiamenti climatici, i relativi impatti e i potenziali rischi futuri, e le possibili risposte. Secondo i dati riportati in uno dei suoi report, la combinazione dell'incremento del tasso di fusione dei ghiacciai delle calotte polari e dell'aumento di volume delle acque oceaniche prodotto dal riscaldamento ha innalzato il livello medio globale del mare tra i 10 e 20 cm negli ultimi cento anni. In alcune regioni dell'Antartide, così come nei ghiacciai più piccoli della Patagonia, Groenlandia e

in Alaska si sta osservando inoltre un'accelerazione del processo del distacco di iceberg che si ritiene sia legato al cambiamento climatico.

A luglio 2017 un iceberg di oltre 4.000 km² (circa metà della Corsica) si è staccato dalla piattaforma di ghiaccio Larsen C, la più estesa della Penisola Antartica. Da quel momento la sua rotta è stata seguita grazie alle immagini satellitari e nei mesi scorsi ha destato grande timore il suo dirigersi verso l'isola della Georgia del Sud e il rischio di un suo impatto contro l'isola, con conseguenze disastrose. Fortunatamente negli ultimi mesi l'iceberg si è frammentato originando piccoli iceberg che potrebbero rappresentare la fine del pericolo per la Georgia del Sud. È di pochi giorni fa la notizia del distacco di un nuovo grande iceberg, che si avvicina alle dimensioni di città come Roma, nei pressi della base di ricerca britannica Halley, che si trova a soli 20 Km. Per fortuna non c'erano ricercatori nella base, quindi non ci sono stati rischi per la vita umana. Grazie a strumenti ad alta precisione e immagini satellitari sarà possibile seguire i movimenti di questo nuovo gigante di ghiaccio che potrebbe allontanarsi oppure arenarsi e rimanere vicino alla piattaforma da cui si è staccato.



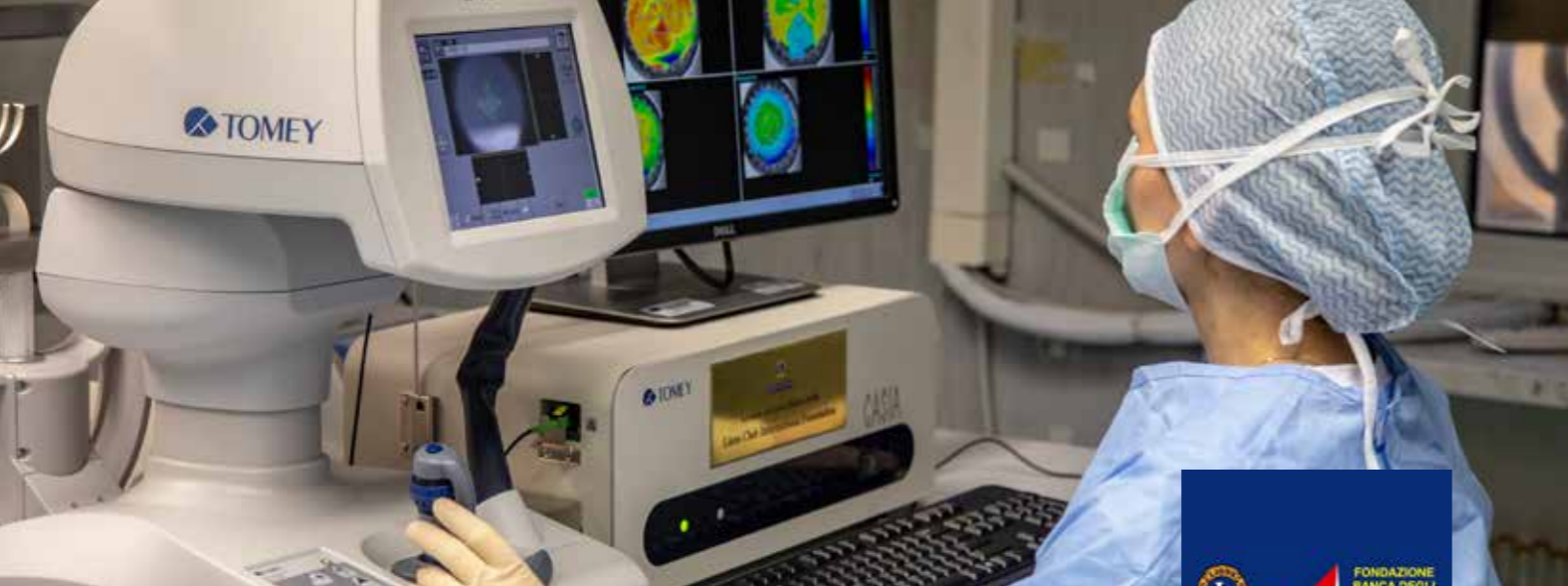
Distretto 108 Ia3

I Lions per il nostro pianeta

di Gianni Rebaudo PDG

IN QUESTI anni, in più di un'occasione, ci siamo detti che anche noi Lions stavamo aumentando la nostra sensibilità e la nostra attenzione alle problematiche del clima, della nostra terra e dell'ambiente in genere. D'altronde non è una novità, i club Lions sono attenti alle esigenze delle comunità dove vivono, lavorano e svolgono il loro servizio. L'assemblea nazionale ha deliberato l'anno scorso che l'ambiente fosse argomento di tema e service, decidendo quindi che il nostro tempo andasse dedicato in gran parte a questi argomenti. Poi ci sono state alluvioni, tempeste, nevicate mai viste, fenomeni naturali gravi, da cui dobbiamo imparare in fretta. Ecco, abbiamo incominciato a provare una nuova sensazione, proprio scaturita dalla violenza, dall'entità di questi fenomeni atmosferici, l'impressione di non aver più molto tempo per cercare di provare a cambiare questa irreparabile tendenza. Con questo spirito il Comitato Comunicazione del Distretto 108 Ia3 ha dedicato una serata webinar del ciclo "Incontri virtuali per necessità reali" a temi legati all'ambiente. I numerosi partecipanti all'incontro virtuale hanno condiviso le più recenti esperienze vissute a seguito dell'alluvione del 2 ottobre scorso che ha colpito duramente le

Valli del Cuneese, le Alpi Marittime, la Liguria di Ponente. È stato definito un evento estremo, un altro purtroppo, che ci ha portati a riproporre quesiti e riflessioni su cambiamenti climatici e sulla vulnerabilità del nostro territorio. Storie di solidarietà, la generosità dei club, ma anche la consapevolezza che rimanga sempre meno tempo per assicurare un futuro migliore alle prossime generazioni e la necessità di un maggior impegno per tener viva la dura lezione che la natura ci ha nuovamente impartito. Si è poi passati all'esame dei risultati, ottimi per fortuna, ottenuti in Italia dalla raccolta differenziata della plastica. È stato possibile toccare con mano che, quando i cittadini si comportano da bravi e attenti abitanti del pianeta, i risultati arrivano e addirittura si realizza perfettamente un esempio di economia circolare. Ma in tante altre situazioni, lo hanno ricordato gli esperti intervistati, non è così, tanto che, messi di fronte ai gravissimi impatti dell'inquinamento della plastica sulla flora marina, sulle specie marine tutte, i partecipanti all'incontro hanno convenuto che serva una vera e propria modifica del nostro modo di pensare e organizzare la nostra vita quotidiana, finalizzata a ridurre l'utilizzo di prodotti a base di plastica. È il momento che noi Lions si provi a contribuire in prima persona a questo auspicato cambiamento di mentalità.



Ho detto sì alla donazione degli organi e dei tessuti. E tu?

di Renzo Bichi, presidente Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones

LA PANDEMIA di COVID-19 ha stravolto la vita di tutti e anche la Banca degli Occhi ha dovuto organizzarsi diversamente per la gravità della situazione ospedaliera, per l'impossibilità di promuovere l'attività di procurement presso i reparti; l'impossibilità di contattate i parenti dei defunti ha reso quasi impossibile la donazione, abbiamo dovuto così azzerare riserve di tessuto per far fronte alle emergenze e prosciugare qualche riserva finanziaria.

Nel 2020 le entrate sono diminuite del 32% e nonostante il forte impegno dell'Associazione Amici Banca Occhi, non abbiamo potuto ridurre i costi; nella bufera in cui il coronavirus ci ha trascinati, il laboratorio non ha mai smesso di operare per garantire le emergenze, secondo le disposizioni del Ministero della Sanità.

Il risultato di pareggio non ci permette di programmare investimenti, più volte evidenziati dal Consiglio Direttivo, necessari per migliorare gli obiettivi della nostra mission istituzionale.

Il service della Banca degli Occhi e dei Distretti 108 la2 e la3 congiunti a favore di quanti hanno perduto la vista è di rilevanza nazionale e di forte impatto sociale; grazie al trapianto, 3.010 non vedenti, di cui 60 nello scorso anno, hanno potuto riacquistare la vista, dono che dura tutta la vita con una percentuale di successo che supera il 90%.

La Banca degli Occhi ha organizzato il 21 dicembre 2020, la Serata del Ringraziamento dedicata a quanti ci hanno sostenuto; non è stato possibile trovarci in presenza, ma è stato un incontro allargato ai soci del Multidistretto su piattaforma Zoom / YouTube alla presenza del presidente del Consiglio dei Governatori, Carlo Sironi, dei governatori dei due Distretti Senia Seno e Andrea Corsi, con oltre

400 collegamenti.

Le parole di saluto di Carlo Sironi ci hanno toccato il cuore e riempito di nuovo entusiasmo: ".....un augurio di poter continuare in questa opera trovando sempre più nei nostri club e nei nostri soci il sostegno necessario per portare avanti questa iniziativa che ha sempre grande bisogno di risorse, perché abbiamo visto dai filmati, dagli interventi la quantità di tecnologia, di competenze, di risorse che sono necessarie per fare questo; il secondo augurio invece è di aprirsi proprio nello spirito vostro e di questa Fondazione alla speranza, voi siete la Fondazione che dà veramente speranza alle persone che hanno perso la possibilità di vedere e questa speranza ci deve accompagnare fino alla fine di questo tunnel, a riprendere con energia e entusiasmo il nostro agire, il nostro servire perché questa è la nostra mission".

In collaborazione con la Clinica Oculistica UniGe e l'Ufficio Scolastico Regionale, BOMJ ha organizzato per le Scuole Secondarie di Genova e Provincia un Webinar su piattaforma Zoom sul tema: "Eccessivo uso dei dispositivi elettronici: quali rischi per gli occhi?".

Da parte sua, l'Associazione Amici Banca Occhi è impegnata ad individuare nuove soluzioni per indirizzare la raccolta fondi e promuovere la vendita dei biglietti della tradizionale lotteria "... per un raggio di luce".

La Banca degli Occhi Lions ha l'obiettivo di diffondere l'idea della solidarietà attraverso la donazione di tessuti dopo la morte. Oggi la lista di attesa è di diversi mesi, questo significa che la nostra attività è necessaria per il ruolo di formazione di una coscienza civile, al fine di coinvolgere ogni persona a essere responsabile non soltanto della propria salute ma anche di quella altrui, perché donare la vista a chi l'ha perduta è un grande atto di amore.



Canì guida, insieme in un click

di Giovanni Fossati, presidente Servizio Cani Guida dei Lions Onlus

L' EMERGENZA sanitaria ha limitato quasi un anno della nostra attività in presenza, con pesanti conseguenze operative ed economiche, ma non è riuscita a fermare la nostra storica mission lionistica per far sì che la persona non vedente abbia al suo fianco "l'amico fedele" in grado di renderlo autonomo e di restituirgli "un raggio di sole nel buio della sua quotidianità", come recita il nostro inno.

Per quanto riguarda l'attività del centro di Limbiate, nonostante le restrizioni e i vari lockdown, siamo riusciti ad addestrare e a consegnare gratuitamente nuove guide, grazie alla generosità dei Lions e dei Leo italiani e di tutti i benefattori, aziende e alla professionalità degli addestratori, del personale e dei volontari che si occupano delle numerose attività operative del Servizio cani guida.

Per la promozione del We Serve all'esterno dell'associazione, il Servizio ha lanciato una campagna nazionale dal titolo "Aiutami, mantieni la distanza di sicurezza", con lo scopo di invitare le persone che incontrano un non vedente a mantenere le distanze di sicurezza e di indossare la mascherina protettiva per difenderlo dal contagio.

Un appello importante per la salute di chi non vede che ha avuto il sostegno di numerosi quotidiani e di importanti emittenti televisive come Uno Mattina, Rai Parlamento, Corriere TV e l'Arca di Noè, la trasmissione dedicata agli animali e a chi li ama,

condotta da Maria Luisa Coccozza. Il logo della campagna, che può essere utilizzato come una locandina, si può scaricare direttamente dal sito del Servizio.

Per chi volesse visitare il centro e vivere, seppur virtualmente, la bella realtà di Limbiate, lo potrà fare, accompagnato dal famoso amico degli animali Edoardo Stoppa, testimonial dei cani guida, e dal presidente Gianni Fossati, nel link <https://www.caniguidalions.it/news/guarda-il-video-limbiate-in-un-click/>

Inoltre, per non perdere i contatti con il mondo lionistico e per rendere partecipi i soci dell'associazione delle nostre iniziative, abbiamo attivato un servizio informativo di newsletter. Per iscriversi basta cliccare sul link <https://www.caniguidalions.it/iscrizione-newsletter>.

Infine, con la piattaforma Crowdfunding, un nuovo sistema informatico utilizzato dal nostro sito www.caniguidalions.it, sarà possibile aiutarci ad aiutare con oblazioni elargite online, sia per le sponsorizzazioni di cani guida e cuccioli che per le oblazioni liberali e le campagne particolari, come i vaccini per i cuccioli di Limbiate e il 5X1000.

Il nuovo sistema informatico è programmato per fornire automaticamente la ricevuta dei versamenti ai fini della detrazione fiscale, oltre ai ringraziamenti dello staff di Limbiate unito a quello dei non vedenti che, grazie alla generosità dei soci della nostra associazione, avranno la possibilità di avere un cane guida al loro fianco.



→ Limbiate in un click



→ Iscrizione newsletter

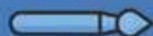




progetto
scuola



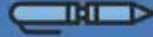
NIDO D'INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

E **PROPRIO** sul fronte scuola anche quest'anno il Distretto 108 Ia2 si trova in prima linea. Dopo l'aggiornamento della brochure distrettuale "Progetto Scuola" è partita subito una capillare campagna di diffusione dell'Offerta Formativa del Distretto su tutte le scuole del territorio, grazie anche alla collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali e/o Provinciali competenti, coinvolti, ormai da tempo, in stipule di patti di collaborazione. Le adesioni ai nostri service sono puntualmente arrivate, complici percorsi formativi ristudiati ad hoc, per permettere alle scuole la fruizione a distanza dei progetti proposti, nel totale rispetto delle misure anti Covid-19. Ciò è stato reso possibile anche grazie alla preziosa disponibilità degli Officer preposti ai singoli service, alla collaborazione dei Club Sponsor e non ultimo alla sinergia instauratasi tra i diversi dipartimenti. Collaborazione, lavoro di squadra, comunicazione efficace sono proprio i cardini per la buona riuscita di qualsiasi percorso progettuale che si intenda intraprendere, capisaldi che ci hanno permesso di coinvolgere al momento nei progetti Lions, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso, circa 3.000 studenti. La preferenza delle scuole è andata ovviamente ai service che, per loro peculiarità, non prevedono contatti e per

“E per favore... non lasciamoci rubare l'amore per la scuola”

(Papa Francesco)

di Loredana Vertuani, coordinatrice Dipartimento Scuola
Distretto 108 Ia2

È ormai chiaro agli occhi di tutti quanto sia importante investire energie in progetti a favore dei giovani e quanto sia necessario rivalutare l'importanza della scuola come grande opportunità non solo per la formazione del singolo individuo ma anche per quanto quest'ultimo sarà poi in grado di restituire alla società, come cittadino di domani.

quelli fruibili a distanza. Nell'ambito di quelli internazionali è stato scelto il "Poster per la Pace"; tra i nazionali, "Se leggo, I Lions italiani per la Dislessia" e "INTERconNETtiamoci...ma con la testa". Ma la parte del leone l'hanno fatta i service prettamente Distrettuali: i progetti di Educazione Ambientale "Tutela dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile/Acqua Virtuale - Necessità Reale" (Tema di Studio Nazionale 2020-2021), sostenuto da Lions Acqua per la Vita MD 108 Onlus, e "Ilex- Piccoli lecci crescono"; i percorsi formativi "Educazione Finanziaria", "Lotta al Diabete - giochiamo di anticipo", "Spazzolino Amico" e, new entry di quest'anno, il progetto sviluppato nell'ambito di Emergenza Lavoro "Trovare lavoro è un lavoro, come non perdere occasioni". Molti incontri telematici hanno già avuto luogo e sono stati accolti con grande interesse da studenti e docenti; altri sono in fase di realizzazione. Numerosi i club coinvolti nelle differenti circoscrizioni del Distretto sia nella zona Ligure (Genova e La Spezia) che nell'Alessandrino. Si spera di evadere al più presto anche le richieste di attivazione per service al momento non ancora attuabili perché non previsti nella modalità "a distanza". Insomma... l'amore per la scuola, noi del Distretto 108 Ia2 non ce lo siamo fatto rubare!

LC Alto Canavese

Mi chiamo Elio...

di Fernando Perona

SI **INTITOLA** "Mi chiamo Elio e sono nato in un film" il volume di Elio Torrieri pubblicato dal Lions Club Alto Canavese. La presentazione ai giornalisti si è svolta a Castellamonte nella sala consiliare, presenti autorità lionistiche e civili. È lo stesso Elio a raccontare come è nato il libro, i cui proventi sono destinati ad attività solidali sul territorio. "Nel marzo 2017 il mensile "Arte" annunciava la nascita di un nuovo museo. Una coppia di collezionisti, Nancy Olnick e Giorgio Spanu, stava per aprire a Cold Spring (New York) uno spazio espositivo dedicato all'arte italiana del dopoguerra e contemporanea. L'apertura era dedicata a Margherita Stein. Scrissi a Giorgio Spanu comunicando la mia amicizia con Margherita Stein, che nel 1995 mi fece realizzare un suo ritratto. Giorgio e Nancy risposero invitandomi all'inaugurazione. Il presidente del mio club Michele Nastro mi chiese di raccontare l'esperienza ai soci e quindi in un libro che terminai nei giorni del lockdown con l'aiuto di mio figlio.

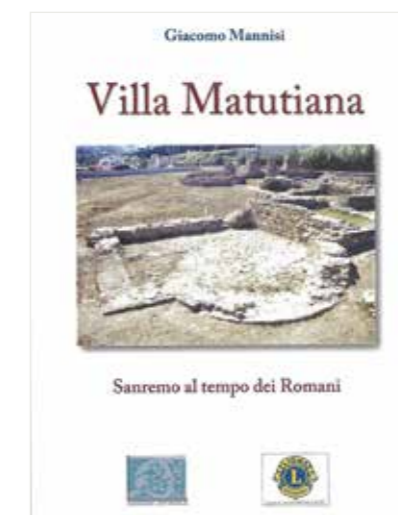


LC Sanremo Host

Villa Matutiana

di Roberto Pecchinino

IL **LIONS** Club Sanremo Host si propone da sempre finalità culturali, volte alla diffusione della cultura locale, per mantenere vive le radici storiche del territorio ed in particolare, far conoscere la storia della città di Sanremo. L'autore dell'opera, Giacomo Mannisi, laureato in Storia antica, ma soprattutto appassionato ricercatore di fonti storiche, è già stato autore di altri testi, che vantano il patrocinio del Lions Club Sanremo Host: La Sanremo sotterranea, Porte e portali della Pigna e La gloria di San Napoleone. In questo ultimo lavoro ha approfondito la storia di Sanremo con una puntuale ricostruzione delle influenze del dominio romano sul territorio ligure di ponente e un attento studio delle testimonianze architettoniche dell'epoca, quali le Ville romane di Bussana e della Foce. Approfondimenti ed annotazioni che chiariscono l'origine dei reperti, ci guidano in una panoramica ampia, chiara e ricca di tocchi che rendono gradita e spedita la lettura rendendo piacevole e gratificante avventurarsi nelle pagine alla scoperta di particolari che ci svelano la storia e le nostre origini.



Figli delle App

di Francesco Pira

“ **LA PANDEMIA** e l'isolamento fisico sembrano avere acuitizzato insicurezze e fragilità di pre-adolescenti e adolescenti, sentimenti di paura e scoraggiamento alimentati dalla dipendenza, dall'accettazione e approvazione da parte del gruppo di pari che si realizza solo nelle dinamiche social". Così il sociologo Lion Francesco Pira, professore associato di comunicazione e giornalismo all'Università di Messina, che ha pubblicato il suo ultimo libro "Figli delle App" in tutte le librerie italiane, per i tipi della Franco Angeli nella Collana di Sociologia. Il volume è anche l'occasione per condividere i dati dell'ultima ricerca realizzata, condotta nel periodo aprile - maggio 2020, che ha coinvolto in totale 1.858 ragazze e ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori che hanno risposto ad un questionario online.





Riorganizzazione della distribuzione dei club

di Libero Zannino IPD Distretto 108 la1, Alfredo Canobbio IPD Distretto 108 la2, Erminio Ribet IPD Distretto 108 la3

GENTILE direttore, in merito a quanto indicato nell'articolo "Le scelte coraggiose" a firma del PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli pubblicato nella rivista interdistrettuale Lions di febbraio 2021 riteniamo utile intervenire come Immediati Past Governatori dei Distretti 108 la1, la2 e la3. Delle difficoltà nei rapporti di collaborazione riscontrate a livello locale fra Lions Club ed enti della Pubblica Amministrazione nelle regioni Piemonte e Liguria se ne parla da diversi anni anche in virtù della aumentata azione per creare sinergie nell'attività di servizio. E la principale causa è sicuramente da addebitare alla diversa competenza territoriale fra i Distretti Lions e gli enti pubblici quali Aziende Sanitarie Locali, Provveditorati Scolastici, Prefetture, Amministrazioni Provinciali e via dicendo.

I governatori dell'anno sociale 2017-2018, Francesco Preti - la1, Giovanni Castellani la2, e Giovanni Costa la3, quasi a fine mandato in occasione di una riunione di DG Team dei tre distretti chiesero ai secondi vice governatori, Libero Zannino - la1, Alfredo Canobbio la2 ed Erminio Ribet la3, di occuparsi di questa problematica. Nel corso del successivo anno sociale abbiamo approfondito alcuni aspetti confrontandoci anche con i colleghi primi vice governatori per verificare a livello multidistrettuale problematiche simili. Ci sono qua e là club di capoluoghi di provincia in un distretto e tutti gli altri club della stessa provincia in un distretto diverso; anche club di una regione in un distretto di un'altra regione. Là dove distretti Lions e province o regioni coincidono tutto è più semplice. Nel corso dell'anno in cui siamo

stati governatori abbiamo portato la problematica in seno al Consiglio dei Governatori ma difficoltà legate allo scoppio della pandemia non ci hanno permesso di fare passi avanti seppure avessimo cominciato a sondare all'interno dei nostri tre distretti. Abbiamo, pertanto, votato al congresso nazionale una sollecitazione rivolta ai DG 2020-2021 per nominare una commissione ad hoc che proponga una riorganizzazione della distribuzione territoriale dei club atta a consentire il raggiungimento di una omogeneità fra le competenze territoriali del Distretto Lions e delle amministrazioni ed enti dello Stato con competenza provinciale/regionale, anche in previsione della prossima applicazione delle norme concernenti il riordino del Terzo Settore.

Un federalismo lionistico

di Vittorino Molino, PDG Distretto 108 la2

HO LETTO recentemente una serie di validissime indicazioni su quello che potrà essere il futuro del nostro Lionismo, con particolare riguardo a quanto ci verrà chiesto dalle nostre amministrazioni, dalle nostre strutture scolastiche (sede della nostra

'intelligenza' del domani), dalle nostre strutture sanitarie che, sottoposte a continui tagli di fondi e riduzioni di ausili, sono oggi in ambascia e incontrano gravi difficoltà nel fronteggiare la spaventosa pandemia che da oltre un anno ci flagella! Per rispondere adeguatamente

alle esigenze delle comunità di riferimento, l'operatività di noi Lions deve essere precisa, mirata, deve conoscere quali sono le effettive necessità di chi fa richiesta, ovviamente nelle nostre strutture comunali, provinciali, sino a spingerci a quelle regionali, ma il tutto senza interferenze pleonastiche o sovrapposizioni inefficaci. Ricordo che già ai tempi in cui fui governatore (2013/2014) del Distretto 108 la2, facendo mio un suggerimento impartitomi dall'amico scomparso Vito Drago, mi battei strenuamente e con convinzione affinché venisse trovata e di conseguenza attuata una verifica territoriale "equa" tra i distretti, per dare vita ad una differente geografia distributiva in ambito lionistico.

Sono, da sempre, propugnatore della teoria del "federalismo", beninteso quello costruttivo e positivo, non già quello di ripicca e di rivalsa e pertanto, sono qui a proporre, da queste righe, in modo un po' provocatorio, che si raggiunga una forma di "federalismo lionistico", per evitare di perdere tempo, sprecare energie, sottovalutare bisogni impellenti, cercando di adattarci ad una nuova realtà, sicuramente più intelligente, per andare incontro ai bisogni del nostro tessuto sociale, oggi così in difficoltà!

La territorialità di domani...

di Carlo Calenda, PDG Distretto 108 la3

LE MOTIVAZIONI che portarono nel periodo 1994/1995 alla divisione del Distretto 108 la nei tre Distretti 108 la1, la2 e la3, furono dettate dall'esigenza di rendere più efficace ed efficiente la gestione amministrativa della macchina Lions sui territori di tre regioni italiane (Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta) così diverse per condizioni geografiche, per condizioni culturali e per sviluppo economico-sociale. Infatti, in quel momento storico, per esigenze numeriche e di corretta distribuzione delle risorse umane, si operarono tagli territoriali, al momento giustificabili, per non creare disarmonie ma che lacerarono in alcune zone il tessuto associativo e crearono difficoltà di rapporti con le Istituzioni. Necessità ricordare che erano anni in cui il rapporto Lions - Istituzioni non era sviluppato come negli ultimi tempi anche per il contributo di coloro che hanno promosso in tutte le sedi il concetto ineludibile della "Cittadinanza Umanitaria" e

quindi della "Cittadinanza Italiana Attiva" che ha dato concretezza all'art. 118, ultimo comma della Costituzione della Repubblica Italiana che prevede da parte delle Istituzioni "il favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà". In molte regioni italiane su iniziativa Lions, è stata data attuazione, con leggi regionali, al predetto dettato costituzionale. Dopo un venticinquennio, sicuramente si potrebbe fare una revisione degli accordi raggiunti in passato sulla base delle esperienze vissute e della urgente necessità di semplificazione che la post-pandemia ci chiederà. Negli ultimi anni, spesso, i distretti ed i club hanno affrontato difficoltà e, forse, perso occasioni di collaborazione con gli organi istituzionali locali a causa dell'anomala delimitazione territoriale di competenza. Ma nei tre distretti le differenze territoriali, culturali ed economiche

sono state elementi determinanti di conoscenza, di confronto tra le diversità, di esigenza a lavorare in modo sinergico e di accrescimento della potenzialità di servizio. Quindi tutto sommato, le scelte di venticinque anni fa non hanno compromesso l'azione degli uomini e delle donne che dalle Alpi al mare hanno prestato e prestano il loro aiuto alle persone meno fortunate. Comunque, ove fosse necessaria una rideterminazione dei confini distrettuali, si potrebbero valutare riduzioni e integrazioni territoriali con l'obiettivo di migliorare l'attuale "performance" dei tre distretti condividendo questa strategia con i soci per non compromettere l'armonia esistente dato che essi sono il patrimonio fondamentale e più sensibile dell'Associazione. Concludendo, queste riflessioni potrebbero essere valide anche per altri distretti italiani aventi caratteristiche e storie analoghe a quelle dell'ex 108 la.

Riflessioni sulla composizione territoriale dei distretti italiani

di PDG Franco M. Zunino, segretario Commissione MD studio revisione territori MD

NON si può rimanere insensibile al grido di dolore lanciato dal PID Gabriele Sabatosanti nell'ultima edizione della nostra rivista e, quale segretario della commissione creata per analizzare la realtà e prospettare soluzioni, replico.

L'assemblea virtuale del MD 108 dell'anno 2019-2020 ha approvato l'istituzione di una commissione MD, composta da 7 soci di comprovata esperienza associativa e rappresentativi delle diverse realtà territoriali, che nel rispetto degli statuti e regolamenti internazionali, sentiti i pareri dei singoli gabinetti distrettuali, formuli una autonoma proposta di riorganizzazione territoriale dei distretti italiani per uniformare le loro competenze territoriali a quelle di regioni e, in subordine, province, enti territoriali di sanità e scuola.

Il consiglio dei governatori in data 5/9/2020 ha dato evasione al mandato individuando i 7 soci di comprovata esperienza associativa nelle persone di: PDG Franco Maria Zunino appartenente al Distretto Ia3; PDG Cesare Omodeo Zorini, IB3; PCC Federico Steinhaus, TA1; PDG Piero Nasuelli, TB; PDG Tommaso Dragani, A; PDG Angelo Pio Gallicchio AB; PCC Salvatore Giacona, YB.

L'esperienza associativa era garantita dall'incarico internazionale di DG che tutti i componenti avevano ricoperto nel corso dell'appartenenza lionistica; l'attuale CC Carlo Sironi è stato scelto quale coordinatore ed il PDG Zunino quale segretario.

Durante tutte e cinque le sessioni si è studiata la tematica posta dalla delibera congressuale, analizzando in primis l'esito di un approfondito esame globale, quasi una esplorazione, effettuata dal PDG Nasuelli, sullo stato generale dei 17 distretti evidenziando le discrasie esistenti.

I risultati completi verranno portati all'attenzione dei delegati al Congresso MD di Maggio 2021, mentre una superficiale estrema sintesi può già riferirsi: occorre premettere che la definizione del territorio di ciascuno dei 17 Distretti di cui è composto il MD 108 ITALY è il frutto di un processo di evoluzione assai articolato e notevolmente influenzato dalle dinamiche di crescita che si sono verificate in epoche più o meno recenti e comunque risalenti alla fine dello scorso millennio e per lo più cristallizzate all'anno sociale 1994/95. Ne consegue che la "mappa" della distribuzione sul territorio dei club, soprattutto in alcune aree

geografiche, non è sovrapponibile al territorio di province e regioni, considerazione alla base della spinta propositiva che ha determinato la creazione della commissione.

La ipotizzata riorganizzazione dei distretti su base territoriale provinciale, ovvero sia che sul territorio di una provincia non rimangano club appartenenti a due distretti, comporterebbe che 36 club deliberino in modo congiunto sulla base di una riorganizzazione condivisa e accettata. La ipotizzabile riorganizzazione dei distretti su base territoriale regionale, è stata ritenuta attualmente non concretamente attuabile per il rilevante numero di sodalizi di più distretti presenti in diverse confinanti regioni.

Nelle succitate tabelle che verranno esposte durante il Congresso del MD tali situazioni verranno esplicitate.

Allo stato la commissione ha solo potuto esprimere una valutazione, probabilmente interlocutoria, riportante l'esito delle analisi svolte.

Sono di palmare evidenza le discrasie che connotano le appartenenze distrettuali di alcuni club: 4 unici sodalizi isolati di 4 province diverse appartengono a 4 distretti diversi, in una stessa cittadina 2 club appartengono a 2 distretti diversi, in 6 regioni esistono club appartenenti a distretti diversi, ma soprattutto in 10 province sussistono club appartenenti a distretti diversi. Altra evidenza è che tali problematiche insistono esclusivamente sui distretti del nord, mentre dalla Toscana sulla dorsale tirrenica e dalle Marche su quella adriatica, a discendere per lo Stivale, ogni distretto ha per confini quelli della regione ovvero più regioni appartengono ad uno stesso distretto.

Le motivazioni storiche di queste difformità, come accennato, risalgono a causazioni la cui esegesi è estranea allo studio affidato alla commissione. Certamente la nascita anzi suddivisione dei distretti antecedentemente al sorgere delle regioni può costituire motivo, come la necessità, al momento della gemmazione di nuovi distretti, di individuare il numero minimo di club e soci tali da soddisfare le ferree norme associative in merito: valga tra tutti la genesi nel 1994 dell'Ia3, costretto dai confini nazionali, dal mare e dalle catene montuose, a trovare il proprio raggio di copertura sino al raggiungimento del numero minimo indispensabile dei 35 club, attingendo al tempo singoli club dalle province di Genova, Torino e Alessandria, in pieno necessario accordo coi territori confinanti.

Se quindi tali discrepanze possono apparire di facile soluzione ad un occhio estraneo alla situazione storica del MD e un semplice intervento da impiegato neoassunto catastale sufficiente a risolverle, la realtà associativa è in evidente contrasto se non contrarietà: radici infraterritoriali, legami generazionali, unioni amicali, accordi distributivi, rapporti abitudinari sembrano contrastare la realizzazione di questa visione ridistributiva basata su concetti logici di corrispondenza amministrativa e geopolitica.

Ma su tutto prevale, insormontabile nella sua granitica consistenza, una considerazione di base: solo ed esclusivamente una precisa formale complessa delibera di club può consentire il ricollocamento territoriale del sodalizio, delibera che deve successivamente trovare accogliamento in analogo approvazione nelle assemblee deliberative dei due distretti in ipotesi interessati ed infine, art. 7.1.d del regolamento del MD 108 ITALY, dal Congresso Nazionale. La rigidità di tale percorso, giova rifletterci per evitare argomentazioni fuorvianti o superflue perdite di tempo in vaghe dissertazioni, trae i natali dalla ragione sociale stessa della Associazione, che non è di distretti, multidistretti, circoscrizioni, aree o macroaree, tutte strutture destinate alla miglior gestione amministrativa del LCI: l'Associazione è dei Lions Club, chi conta sono i Lions Club, chi decide sono esclusivamente i Lions Club.

Due entità costituiscono il LCI: i club ed il loro coesistere nell'Associazione. Il loro volere è sovrano e tale filosofia è custodita e protetta all'interno della carta costitutiva, nello statuto internazionale, nel Manual Policy Board. Da ciò discende che solo i club possono scegliere, decidere, stabilire i cambiamenti di appartenenza territoriale e di conseguenza il percorso di riorganizzazione, se veramente necessario oltrechè opportuno, può solo sgorgare dal volere di ogni singolo sodalizio interessato.

2020  2021
MD108ITALY



Membership

come eravamo, quanti siamo

di Roberto Fresia - PID, presidente onorario del Comitato Euro Africano, rappresentante LCI presso FAO, membro Lions TaskForce Europe

PROCEDENDO negli spunti di riflessione, ne vorrei evidenziare alcuni affinché possano essere oggetto di analisi, di studio e strumenti utili a definire le strategie future.

I dati si riferiscono al periodo da luglio 1995 per i club, quando iniziarono la vita i nostri 3 distretti e da settembre 1995 per i soci, rapportati a quelli associativi di febbraio 2021.

La prima riflessione: quanti soci eravamo alla nascita dei nostri distretti e quanti siamo oggi? Il Distretto la1 ha iniziato con 2.135 soci, l'la2 con 1.788 e l'la3 con 1.457. Oggi l'la1 conta 2.043 soci (-4,31%), l'la2 1.737 (-2,85%), l'la3 1.917 (+31,57%).

Quanti erano i Club?

Allora l'la1 contava 50 club, l'la2 43 e l'la3 35. Oggi l'la1 conta 72 club (+44%), l'la2 66 (+53,49%), l'la3 61 (+74,29%).

Combinando soci e club, possiamo trarre un primo risultato, nel 1995 un club nel la1 era mediamente composto da 42,70 soci, nel la2 da 41,58 e nell'la3 da 41,63. Di fatto non vi era differenza. Oggi nell'la1 la media soci per club è di 28,38 (-33,55%), nell'la2 26,32 (-36,71), nell'la3 31,43 (-24,51%).

Questi numeri si possono far parlare in molti modi, ve ne sottopongo due.

Il primo confronto il Distretto la1 e il Distretto la2 raccogliendo i dati dei soli club che portano come iniziale il nome Torino o Genova.

In 25 anni il Distretto la1 che aveva 21 club con denominazione Torino, oggi ne ha 25 con un aumento del 19,05%, al contrario i soci che erano 821, sono scesi a 524 con una diminuzione del 36,18%.

Il Distretto la2 che aveva 18 club con denominazione Genova, oggi ne ha 24 con un aumento del

+33,33%, al contrario i soci che erano 735, sono scesi a 490 con una diminuzione del -33,33%.

Riscontriamo un'analogia tra le due situazioni prese in esame con una perdita di 297 soci nel Distretto la1 e 245 nel Distretto la2.

Il secondo confronto il Distretto la2 ed il Distretto la3 suddividendo i club in ragione dell'appartenenza alle regioni Piemonte e Liguria.

In 25 anni il Distretto la2 che aveva 10 club in Piemonte, oggi ne ha 22 con un aumento del 120%, e questo aumento si riflette anche sui soci che sono passati da 480 a 814 con un aumento del 69,58%.

Il Distretto la3 che aveva 15 club in Piemonte, oggi ne ha 35 con un aumento del 133,33%, e questo aumento si riflette anche sui soci che sono passati da 666 a 1.158 con un aumento del 73,87%.

Anche in questo caso riscontriamo un'analogia tra le due situazioni prese in esame con una crescita di 334 soci in Piemonte nel la2 e di 492 soci nel la3 ed una perdita di 385 soci in Liguria nel la2 e di 32 soci nel la3.

Quali altre analogie possiamo ancora trovare? Oppure quali differenze? Possiamo addentrarci ancora di più nei dati e sono convinto che molte estrapolazioni potrebbero stupire e contrastare le convinzioni che abbiamo osservando dati più ridotti.

Dati e domande possono ovviamente essere approfonditi con altre innumerevoli considerazioni.



Orgoglio e umiltà

di Gabriele Sabatosanti Scarpelli - PID, GAT Area Leader Europa

MAI come in questo momento, alla luce di questa terribile pandemia, saremo chiamati a un maggiore impegno per affrontare una realtà sicuramente più complessa. Ce la faremo?

La risposta è sicuramente sì, perché siamo persone culturalmente preparate, decisamente inserite nelle strutture sociali, con obiettivi comuni.

La via è quella della reciproca comprensione, avendo il coraggio di cambiare, di fare un passo indietro e avendo ben presente che non siamo Lions per essere, ma siamo Lions per fare.

Dobbiamo individuare nell'umiltà e nell'orgoglio di appartenenza quei valori determinanti per raggiungere i nostri scopi, sostituendo l'io con il noi, convinti che i successi sono un patrimonio di tutti e non di pochi, evitando di arenarci sulle questioni di principio e impegnandoci a cercare insieme quei percorsi che rendano efficace la nostra attività.

Cominciamo a smetterla di accampare diritti, siano essi di ruolo, di funzione o territoriali e iniziamo a sottolineare che soprattutto abbiamo dei doveri: il dovere di servire, il dovere di essere elementi attivi nei confronti del bene della nostra comunità.

Cerchiamo di essere meno autoreferenziali, guardando sempre più spesso al futuro, piuttosto che al presente, avendo ben chiaro che ciò che conta è aver attivato quelle azioni che permettano agli altri di avere un domani migliore, indipendentemente da chi tali azioni ha proposto o avviato.

L'umiltà è un grande pregio, che si ottiene di più chiedendo che pretendendo, mettendosi a disposizione che imponendo, partendo dal presupposto che siamo qui per servire e non per comandare.

Le gerarchie nella nostra Associazione sono del tutto virtuali, non ci sono capi, ma ci sono leader, che non utilizzano la leva del comando o dei favoritismi per raggiungere i propri scopi,

ma mettono in campo la loro esperienza e le loro capacità al servizio degli altri.

Chi impone fa poca strada, chi convince è seguito.

Esaltiamo chi lavora o chi è disponibile a farlo, indipendentemente dal ruolo che egli ricopre, permettiamo a tutti coloro che lo vogliono di esprimere la loro aspirazione al servizio, sentendoci tutti sullo stesso piano, avendo ben presente che il senso di rispetto deve essere nei confronti della persona e non del ruolo che ricopre.

Potenziamo il senso di amicizia e quello spirito aperto affinché ogni socio ritrovi nel proprio club un rifugio, un luogo in cui si affianca a persone in grado di offrirgli quel calore umano che gli permette di sentirsi in famiglia, di appartenere ad una squadra, di essere disponibile, prima di tutto con il proprio cuore, a fare del proprio meglio per il bene degli altri.

Aumentiamo la concretezza delle nostre azioni, meno discorsi e più fatti, badando ai risultati e non alle aspirazioni individuali, che sono effimere e si perdono nel tempo.

Operiamo su metodologie e obiettivi chiari e condivisi, dando spazio a quelle risorse che hanno competenza, entusiasmo e voglia di fare, indipendentemente dai ruoli e dal rinnovo degli incarichi annuali.

Evitiamo di lavorare da soli, accentrando i poteri e le decisioni solo ai vertici, escludendo le persone capaci e competenti.

È un approccio miope, di chi ha paura di confrontarsi e teme di sminuire il proprio livello di autorità.

Usciamo dal solito tran tran, puntiamo sulla concretezza e sul coinvolgimento quali armi efficaci che creano entusiasmo e rafforzano quel senso di solidarietà che è la componente essenziale dell'essere Lions.





Distretto 108 Ia1

Convocazione XXVI

CONGRESSO DI CHIUSURA

Il Governatore del Distretto 108-Ia1, a norma dell'articolo n. VI dello Statuto Distrettuale e dell'articolo n. 1 del Regolamento, convoca l'Assemblea dei Delegati di tutti i Club del Distretto per il XXVI Congresso di Chiusura dell'anno 2020-2021

sabato 8 maggio 2021

alle ore 8,30 presso il Teatro Sociale Villani, Piazza Martiri della Libertà 2, Biella

Ordine del giorno

8.30 - 10,30

Verifica Poteri
Registrazione dei Delegati e caffè di benvenuto

9.30

Cerimonia di Apertura - Onore alle Bandiere
Commemorazione dei Soci Defunti
Saluto di benvenuto del Governatore
Saluto del Past Presidente del Consiglio dei Governatori PDG Gino Tarricone
Saluto del Primo Vice Governatore Gerolamo Farrauto
Saluto del Secondo Vice Governatore Carlo Ferraris
Saluto delle Autorità cittadine
Saluto del Presidente Distrettuale Leo Giulia Marengo
Saluto del Presidente del Comitato Congressi
Saluto dei Presidenti dei Club Organizzatori
Saluto del Presidente del Comitato Esecutivo
Nomina degli Scrutatori di Sala
Relazione del Segretario Distrettuale
Relazione del Tesoriere Distrettuale
Relazione del Coordinatore Distrettuale LCIF
Relazione del Coordinatore Distrettuale GLT
Relazione del Coordinatore Distrettuale GMT
Relazione del Coordinatore Distrettuale GST
Relazione del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "lions"

Relazione del Direttore Amministrativo della Rivista Interdistrettuale "lions"
Intervento del Presidente del Comitato Elettorale
Presentazione del Candidato a Governatore per l'anno 2021-22 e sua dichiarazione
Presentazione del Candidato a 1° Vice Governatore per l'anno 2021-22 e sua dichiarazione
Presentazione dei Candidati a 2° Vice Governatore per l'anno 2021-22 e loro dichiarazioni
Presentazione Candidature a Revisori dei Conti
Votazioni
Relazione del Presidente Distrettuale Leo e del Chairperson Leo
Designazione della sede che accoglierà il Congresso di Chiusura 2021-2022
Varie ed eventuali
Relazione del Governatore Distrettuale
Proclamazione degli Eletti
Saluto del Governatore
Chiusura dei Lavori

13.00

Colazione di lavoro
Seguiranno le comunicazioni con le modalità di Iscrizione dei Delegati di Club, il programma del Congresso, e le attività collaterali per gli accompagnatori.

A causa dell'incertezza che continua a caratterizzare l'attuale situazione di pandemia derivante da Covid-19 la data, la sede e le modalità di svolgimento di tale assemblea potrebbero subire variazioni dovute alla normativa vigente per l'Italia e la nostra Regione. Di tali modifiche, qualora inevitabili, verrà fornita tempestiva informazione con le consuete modalità.

Torino, 3 marzo 2021

Il Governatore Distrettuale
Giancarlo Somà

Candidato alla carica di Governatore per il Distretto 108 Ia1

Gerolamo Farrauto



Nato a Vercelli, il 7 febbraio 1961, risiede a Novara. Nominato Comandatore dal Capo dello Stato il 2 giugno 1999 e Grand'Ufficiale il 2 giugno 2006. Attualmente Ufficiale Medico in riserva (grado di primo Capitano); medico INAIL (1988) e di Medicina Legale (1990-91). Dal 1 agosto 1991 dirigente medico Direzione Sanitaria A.O.U. Novara. Dal 1 gennaio 2021 Direttore S.S. "Prevenzione Rischio Infettivo" A.O.U. Novara.

Percorso formativo

Maturità conseguita presso il Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Vercelli nel 1980.
Laurea in Medicina e Chirurgia, acquisita presso l'Università degli Studi di Torino in data 30.10.1987; Abilitazione alla professione di medico-chirurgo nel mese di Dicembre 1987; Specializzazione in Chirurgia Vascolare, acquisita presso l'Università degli Studi di Pavia in data 13.7.1995; Diploma Corso Biennale di Management per Medici - SDA Bocconi di Milano - Università Bocconi, anni 1996-98;

Corso di formazione Nazionale - Ministero Sanità - Roma, Specializzazione Farmaci - Giugno 2000; componente della Segreteria Amministrativa del C.E. istituito presso l'A.O.U. Novara;
Diploma di Coordinatore alla Donazione ed al Prelievo d'Organi (Diploma Transplant Procurement Management) e Coordinatore Locale per i prelievi presso quest'A.O.U. - Università di Barcellona;
"Attestato di Idoneità - Regione Piemonte" al ruolo di facilitatore/verificatore nell'ambito del sistema dell'accreditamento delle Strutture Sanitarie; Corsi su progetti regionali inerenti HTA e Risk Management.

Attività professionale

Medico INAIL anno 1988.
Frequentatore del 99° Corso Allievi Ufficiali di Complemento - Scuola di Sanità Militare di Firenze, 1988.
S.Tenente Medico di cpl., Dirigente del Servizio Sanitario, dal 12/1988 al 1/1990.
Medico Medicina Legale di Vercelli - 1990/1991.
Dirigente Medico presso Direzione Sanitaria dell'AOU di Novara a far data dall'1.8.1991, già titolare di incarichi di alta professionalità per progetti di valenza regionale.
Coordinatore Locale per i Prelievi con mandato quinquennale dall'anno 2000.
Già componente della Segreteria Amministrativa del Comitato Etico istituito presso l'A.O.U. di Novara.
Incarichi di docenza su diversi Corsi aziendali ed extraaziendali.
Autore di pubblicazioni scientifiche in ambito sanitario.
Medico fiduciario per Compagnie Assicuratrici (valutazione medico-legale del danno alla persona) e per Patronati in ambito previdenziale.

Responsabile dell'organizzazione vaccinale dell'AOU di Novara dal 1.12.20; Medico di Direzione Sanitaria - Unità di Crisi di Torino - DIRMEI.

Curriculum lionistico

Socio del LC Novara Host dal mese di gennaio del 2005.
Attività più significative: edizione numero zero del campus medico a Novara; organizzatore nel 2016 della 1° giornata contro il glaucoma (visite gratuite rivolte alla popolazione presso l'AOU di Novara); messa in scena al Teatro Coccia dello spettacolo inedito "Time for F II" (con la presenza di Tito Schipa jr.); gran Torneo di Burraco di Natale - "Memorial PDG Giampaolo Ferrari" (Dicembre 2016); componente in quota Lions del Comitato Ristretto dei Club che ha contribuito a restaurare una fontana storica nella città di Novara. Corso base lionismo, Ottobre/Novembre 2014; Componente del Comitato di Pianificazione Strategica Distrettuale, 2019; Appreciation Award, anni 2016 e 2020; MJF progressive, anni 2015 e 2020.

Incarichi di Club e di Distretto:

Consigliere di Club Ia1 - Novara Host negli anni 2010, 2011, 2012
Censore nell'anno 2012
Secondo Vice Presidente di club nell'anno 2013
Vice Presidente di club nell'anno 2013
Presidente del LC Novara Host nell'anno 2015
Zone Chairman (Presidente di Zona) nell'anno 2016
District Officer 108 Ia1 nell'anno 2017
Secondo Vice Governatore nell'anno 2019
Primo Vice Governatore nell'anno 2020

Candidato alla carica di Primo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia1

Carlo Ferraris



Nato a Torino il 13 marzo 1950. Risiede a Torino con la moglie Nuccy. Ha due figli un maschio, laureato in Farmacia, e una femmina, laureata in Medicina e Chirurgia, e un bellissimo nipotino.

Percorso formativo

Maturità classica conseguita nel 1969 presso il Liceo Massimo D'Aze-
glio di Torino.
Laurea in Medicina e Chirurgia con-
seguita a Febbraio del 1976 presso
l'Università di Torino.
Specializzazione in Chirurgia conse-
guita presso l'Università di Torino
nel Novembre del 1981.
Specializzazione in Oncologia con-
seguita presso l'Università di Torino
nel Novembre del 1987.

Attività professionale

Dal 1 agosto 1977 al 31 luglio 1978
presta servizio come Sottotenente
Medico presso la Scuola d'Applica-
zione d'Arma di Torino.
Dal 1 agosto 1976 al 30 aprile 1977
e dal 1 ottobre 1978 al 31 agosto
2002 presta servizio prima come

Assistente supplente poi come
Assistente di Ruolo e infine come
Aiuto corresponsabile presso
l'Ospedale Martini di Torino. In
questo periodo ha ricoperto ruoli
di Direttore di Struttura Semplice e
Dipartimentale.
Dal 1 settembre 2002 si trasferisce
all'Ospedale di Chivasso dove rico-
pre gli incarichi prima di Direttore
di Struttura Dipartimentale, poi
Direttore f.f. (1 gennaio 2004) della
S.C. Chirurgia e infine (1 marzo
2009) Direttore S.C. Chirurgia fino
al 1 febbraio 2017.

Docente per 10 anni presso la Scuo-
la Infermieri Professionali dell'O-
spedale Molinette di Torino.
Autore di più di 50 pubblicazioni
in tema di Chirurgia, ha tenuto
relazioni in molteplici Congressi
Scientifici Regionali, Nazionali e
Internazionali.
Ha eseguito nel corso della sua
carriera più di 15.000 interventi
chirurgici di piccola, media, alta e
altissima chirurgia addominale.
Attualmente Libero Professionista,
presta Servizio presso la Casa Di
Cura San Luca di Pecetto Torinese
come chirurgo ed endoscopista.
È Direttore Sanitario della GENEA
Biomed di Chivasso.

Curriculum Lionistico

Socio del L.C. Torino San Carlo dal 1
maggio 1995
13 volte Officer del Club.
2 volte Presidente del Club 2003/04
e 2017/18
Delegato (oggi Presidente) di Zona
2005/06
Presidente di Circoscrizione
2006/07
Insignito del riconoscimento MJF
dal DG Carlo Alberto Prosino 2007
Vice Cerimoniere Distrettuale

2018/19
Cerimoniere Distrettuale 2019/20
Secondo Vice Governatore
2020/2021

Nel Febbraio 2019 ha frequentato a
Roma il Corso Multidistrettuale di
Leadership Lions (RLLI)
Nel Marzo 2019 ha frequentato a
Marsiglia il Corso Internazionale di
Leadership Lions per Lions Esperti
(ALLI)
4 Appreciation dei DG 108 Ia1, 1 Ap-
preciation del Presidente Interna-
zionale Naresh Aggarwal.

Ulteriori informazioni

È stato per otto anni Consigliere e
per sette anni Vicepresidente del
Club Scherma Torino.
È stato per cinque anni Presidente
del Comitato Regionale della Fede-
razione Italiana Scherma.
Appassionato di lettura, cammina-
te in montagna e, nel tempo libero,
pratica il golf.

Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia1

Michele Giannone



Michele Giannone, MJ Progressive,
66 anni, risiede Torino dal 1973.
Dal 1994 è sposato con Candida,
tre figli, Giuseppe, Elisa Ilaria ed è
nonno della bellissima Giorgia.

Attività professionale

Dal 1978 è iscritto all'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Torino.
Laurea in Economia e Commercio
conseguita nel 1988.
Ha partecipato a corsi di formazio-
ne di leadership per nuovi mana-
ger acquisendo competenze nei
seguenti campi:
Gestione efficace delle risorse
umane, Tecniche di negoziazione,
Team Building, Mediazione e
Conciliazione, Diritto Tributario
Internazionale, Gestione della crisi
delle imprese.
Ha prestato servizio militare come
bersagliere, congedandosi con il
grado di Tenente.
Giudice Tributario per il gratuito
patrocinio presso la Commissione
Tributaria Provinciale di Torino
negli anni 2008/09/10 e della

Commissione Tributaria Provincia-
le nell'anno 2014/15/16.
Presidente del Consiglio di Disci-
plina Territoriale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Torino
e della Valle d'Aosta nel triennio
2015-2018.
Presidente della ASD Eurogym-
nica Torino, società di ginnastica
ritmica.

Curriculum Lionistico

Nel 1993 entra nel L.C. Moncalieri
Host
Nel 1996/97 viene eletto
Presidente
Nell'anno 1997/98 Officer per i
rapporti con Istituti d'istruzione
pubblica e privata
Nell'anno 1998/99 Officer Distret-
tuale - Presidente di Zona
Nell'anno 2000/01 Cerimoniere
Distrettuale e Lion Guida dei Lions
Club Pino Torinese e Stupinigi
Nell'anno 2001/02, Officer Di-
strettuale -membro del comitato
Conservazione vista
Nell'anno 2002/03 Tesoriere
Distrettuale
Nell'anno 2004/05 Officer Distret-
tuale - Strategie e Rapporti con
Oak Brook
Nel 2006/08 membro del Centro
Studi del Distretto
Nell'anno 2008/09 Presidente del
Centro Studi
Nell'anno 2009/10 Revisore dei
conti del Distretto
Nel 2010 entra a far parte del L.C.
New Century Torino
Negli anni 2012/13 e 2013/14 è Pre-
sidente del Torino New Century
Nell'anno sociale 2016/2017 Teso-
riere Distrettuale
Nel 2017 partecipa al corso di
Leadership Lions Interdistrettuale
a Vicoforte

Nell'anno sociale 2016/17 e 2017/18
Direttore Amministrativo della
Rivista "lions"
Tesoriere della ONLUS "I Lions per
la solidarietà" 2017/20
Tesoriere della ONLUS "I Lions
Italiani con i bambini nel bisogno"
dal 2017 a oggi.

Riconoscimenti lionistici:

A.S. 2000/2001 è Melvin Jones
Fellow.
AS. 2016/17 è Melvin Jones
Progressive.
Certificate of Appreciation nell'an-
no 2001, "dal Presidente Internazio-
nale Jean Bear" e negli anni 2003,
2007 e 2008.

Distretto 108 Ia1

Sensori per il parcheggio DEI DISABILI

di Gianluca Martinengo



→ Interviste alla sindaca di Torino Chiara Appendino e ai protagonisti del progetto pubblicate sulla pagina Facebook del Distretto 108 Ia1.

S

ONO stati posizionati davanti all'ospedale Cottolengo di Torino i primi

sensori che consentiranno ai disabili di individuare la disponibilità dei parcheggi a loro riservati attraverso un'app per smartphone. Il progetto "DEPS - Disable Easy Park System" studiato da IoT Solutions, che coinvolge la Consulta per le Persone in Difficoltà, l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti insieme alla Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA), rientra nell'ambito di Torino City Lab, iniziativa dell'assessorato all'innovazione del Comune di Torino, ed è stato finanziato dal Distretto 108 Ia1. Un'operazione iniziata lo scorso anno lionistico ed incentivata dall'allora governatore Libero Zannino che ha voluto promuovere soluzioni da applicare agli spazi pubblici per facilitarne l'accessibilità e la fruibilità da parte delle persone con disabilità. «L'innovazione non è solo tecnologia in senso stretto o robotica, ma deve essere soprattutto utilizzata per migliorare la qualità della vita dei cittadini e cercare di risolvere alcuni dei loro problemi» ha commentato la sindaca Chiara Appendino. Giovanni Sandrone, del Lions Club Stupinigi 2001, coordinatore del comitato distrettuale "Barriere architettoniche", ha sottolineato che i Lions

«hanno creduto nel "fare sistema", consapevoli che sia il modo con cui raggiungere gli obiettivi, e quanto realizzato è proprio un risultato concreto, come piace ai Lions». Franco Lepore, disability manager della Città di Torino, ha espresso inoltre la soddisfazione circa il fatto che si sia inaugurato un progetto che favorirà la mobilità dei portatori di handicap: «Questa è la dimostrazione - ha affermato

- che le nuove tecnologie, se utilizzate in modo consapevole, possono migliorare sensibilmente la vita delle persone con disabilità». A breve circa 130 stalli informatizzati saranno posizionati presso altri ospedali cittadini, ma la previsione è di distribuirne in tante altre zone per rendere migliore la qualità della vita di tutti i Torinesi.

LC Torino Principe Eugenio

La moltiplicazione dei pani e dei pesci

di Mario Bianco

IL VANGELO di Giovanni riporta che cinque pani d'orzo e due piccoli pesci forniti da un ragazzo furono usati da Gesù per nutrire una moltitudine. Noi Lions non abbiamo il potere di fare miracoli, ma sentiamo il dovere morale di sfamare una moltitudine di persone nel bisogno che crescono di numero ogni giorno di più attorno a noi: bambini, intere famiglie, persone senza fissa dimora... Allora dobbiamo usare la nostra inventiva e contare sulla "Provvidenza". Ci sono molte persone di grande

generosità che sono disponibili a donare per una buona causa. Il Lions Club Torino Principe Eugenio le ha incontrate e da loro ha ricevuto molti oggetti, messi a disposizione gratuitamente. Che fare di questi doni preziosi? È stata inventata una "pesca di beneficenza" con 150 biglietti proposti promettendo a tutti una vincita assicurata. Con grande sorpresa, l'obiettivo è stato raggiunto senza problemi: non solo tutti i biglietti sono stati assegnati, ma addirittura non si sono potuti accontentare



tutti coloro che li hanno chiesti. Un grande successo! Anche le persone che non hanno partecipato direttamente al gioco hanno comunque dimostrato una grande generosità e con il ricavato il club è riuscito ad acquistare cibo per le cene degli ospiti della "Casa di accoglienza per senza tetto" di via Ghedini a Torino e a donare vestiario nell'ambito del service "Bambini nuovi poveri". La lettura del Vangelo ci insegna anche come aiutare chi ne ha bisogno!

LC Moncalieri Castello

Crowdfunding per un cane guida

di Matteo Bove



→ Scansiona il QR Code per collegarti alla piattaforma GoFundMe.

LA SITUAZIONE pandemica mondiale costringe i club a rivedere integralmente il modo di servire quanti hanno bisogno. I soci del Lions Club Moncalieri Castello si sono confrontati a lungo per superare la crisi attuale e per poter continuare a raggiungere con i loro service le persone in difficoltà. La tecnologia è venuta in aiuto e con l'ausilio di varie piattaforme digitali adatte allo scopo sono riusciti a tenersi in contatto sviluppando iniziative gestite a distanza che hanno avuto dei riscontri interessanti, come ad esempio

"A Natale si vola", che ha permesso di raccogliere fondi in sicurezza per le famiglie meno abbienti del territorio. Confortato dai risultati ottenuti, il club ha deciso di lanciare una nuova proposta utilizzando la piattaforma GoFundMe per una raccolta finalizzata a donare "due occhi per chi non vede" ovvero un cane guida del Servizio Cani Guida dei Lions. Tutti gli amici Lions e non sono invitati a partecipare e a diffondere l'operazione tramite i social. Insieme, anche con piccoli contributi, si possono raggiungere grandi risultati.

LC Torino New Century

No allo spreco di farmaci

di Francesca Vincent



PAOLA BRUSA, segretario dell'Ordine dei Farmacisti e professore associato di Tecnologia, socio economia e legislazione farmaceutica presso il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino, e Cristina Pensa, consigliere dell'Ordine dei Farmacisti e responsabile territoriale del Banco Farmaceutico Piemontese, sono state ospiti di una serata online sullo spreco dei farmaci organizzata dal Lions Club Torino New Century in intermeeting con i Lions club Torino Sabauda, Torino San Carlo e Torino Valentino Futura. Il Banco Farmaceutico raccoglie i farmaci, ancora validi e correttamente conservati, e li dona agli enti assistenziali che li ridistribuiscono a coloro che necessitano di cure

farmacologiche. Il Lions Clubs International da parecchi anni è molto attento alla tematica degli sprechi e quest'anno i quattro club si sono impegnati in una campagna di raccolta di medicinali ancora validi e non ancora utilizzati con la supervisione e il coordinamento della sezione piemontese del Banco Farmaceutico. In contemporanea è stata effettuata un'attività di sensibilizzazione allo spreco dei prodotti farmaceutici nel corso di alcune serate divulgative. Il consolidamento della collaborazione con il Banco Farmaceutico determinerà un service duraturo e continuativo nel tempo che potrà aiutare concretamente la comunità in cui viviamo.

LC Omegna, Borgomanero Host, Borgomanero Cusio, Valsesia e Verbanò Borromeo

Premio San Giulio muratore

di PDG Rino Porini

DA 38 ANNI i Lions Club Omegna, Borgomanero Host, Borgomanero Cusio, Valsesia e Verbanò Borromeo assegnano il premio "San Giulio muratore". Il riconoscimento, del valore di 5.000 euro, è servito negli anni a costituire borse di studio per i figli di lavoratori edili, ad aiutare chi ha subito infortuni sul lavoro o ad appoggiare progetti legati a opere di valore artistico. Quest'anno la scelta è ricaduta sulla parrocchia di Granerolo, frazione di Gravellona Toce, la cui chiesa è dedicata proprio a San Giulio, patrono dei muratori, e ha bisogno di essere restaurata. L'idea è partita dal Lions Club Omegna presieduto dal PDG Rino Porini, che spiega: "Domenica 31 gennaio, giorno della festa liturgica di San Giulio, abbiamo



Foto di Rosaria Bessi

consegnato l'assegno nelle mani del parroco don Franco Cedola, nostro cappellano e MJF, per consentirgli di dare il via ai lavori di sistemazione della chiesa danneggiata dalle infiltrazioni che rischiano di rovinare anche gli affreschi. Abbiamo il dovere di conservare la memoria". Il progetto di restauro è dell'architetto Marco Porini. "Gli interventi sono notevoli. Bisogna iniziare dal tetto perché le infiltrazioni d'acqua e la pioggia hanno interessato gli interni e alcune opere d'arte". Altri interventi riguardano le colonne sulla parte sinistra con restauro conservativo. La chiesa di Granerolo è una delle poche nel VCO dedicate a San Giulio e da oggi può pensare di ritornare a splendere grazie all'intervento dei Lions.

LC Novara Host, Novara Broletto, Novara Ticino, Novara Ovest Ticino

Progetto per il "salotto" di Novara

di G.M.

ILIONS sono consapevoli che uno dei loro compiti nella propria comunità è quello di contribuire al miglioramento della vita, creando uno sviluppo sostenibile per la società del futuro. Questo senso di coinvolgimento ha spinto i club Lions novaresi ad approfondire le tematiche inerenti la vivibilità della città e in particolare a determinare e valutare possibili soluzioni per il problema della chiusura al traffico di Piazza Martiri, da tanti definito il "salotto" di Novara. Una questione non semplice, data la necessità di mediare le esigenze di fruibilità dello spazio cittadino da parte dei residenti e delle strutture commerciali del centro storico.

Il sindaco Alessandro Canelli è stato subito disponibile ad ascoltare le proposte dei Lions, apprezzandone particolarmente l'attenzione al bene pubblico. Così in un recente incontro in municipio, alla presenza della stampa, i presidenti dei club cittadini hanno potuto presentare il progetto che è stato illustrato dall'architetto Grigola. Tre i macro-obiettivi considerati: il "conflitto" tra pedoni e automobili (di fatto la piazza è ora solo un grande parcheggio); il fatto che l'area non costituisca una zona di socializzazione; l'opportunità di creare delle zone verdi e ombreggiate dove la gente possa trovare sollievo nei periodi di gran caldo estivo puntando a migliorare il microclima.

La realizzazione si incentra sulla totale pedonalizzazione dello spazio a disposizione, abbellito e "rinfrescato" da fontane a raso e piante, mentre il flusso veicolare sarebbe interrato in una "trincea" quattro metri sotto l'attuale livello stradale. Il primo cittadino di Novara, vista la proposta, ha comunque sottolineato che al momento «la realizzazione del parcheggio sotterraneo della Curia risulta propedeutico alla pedonalizzazione della piazza», ma ha sottolineato che quelli presentati dai Lions «sono spunti estremamente interessanti che porteremo all'attenzione del consiglio comunale e delle commissioni in modo da andare nella direzione più condivisa possibile».



LC Chivasso Duomo

Un nuovo teatro per Chivasso

di V.V.



IL PROGETTO di recupero della vecchia struttura del "Cinecittà" promosso dal Lions Club Chivasso Duomo potrebbe diventare realtà. Il Comune ha, infatti, avviato l'iter per acquisire questo immobile demaniale e destinarlo a nuovo teatro e centro della cultura cittadina. Un percorso iniziato diversi anni fa quando i soci del club cittadino decisero di lanciare un concorso di progettazione nazionale aperto agli architetti e agli ingegneri che ha trovato la collaborazione del Lions Club Chivasso Host, del Rotary Club, degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Torino e il consenso dell'Amministrazione Comunale. L'idea è nata per rispondere ad una precisa esigenza della cittadinanza - disporre di un luogo dove svolgere eventi e attività culturali - e al desiderio di recuperare la palazzina di piazza del Popolo, già

utilizzata per la proiezione di film d'autore, che sorge nel centro storico cittadino, a pochi passi dalla stazione ferroviaria, e che dispone di un'area parcheggio. Il bando di concorso prevedeva la progettazione di un'ampia sala, biglietteria, guardaroba, caffetteria, sala stampa, sala regia, uffici. Trentasette i progetti presentati e tre i premi in palio rispettivamente da 5.000, 3.000, e 2.000 euro assegnati dalla giuria. Ora non resta che attendere le decisioni del Comune per restituire lustro all'attività culturale di una città che vanta numerose compagnie teatrali in attesa di una sede dove svolgere la propria attività. Un altro esempio virtuoso di un club attento al bene civico, culturale e morale della propria comunità, pronto a recepire le problematiche e a farsi carico di risolverle coinvolgendo le istituzioni e la collettività.



LC Caselle Torinese Airport

Consulenza e supporto psicologico

di Patrizia Multari

CONTINUANO i servizi, promossi dal Lions Club Caselle Torinese Airport per dare supporto psicologico a tutti coloro che, a causa della emergenza sanitaria, soffrono di ansia, disturbi dell'umore, disturbi del sonno, disturbi del comportamento alimentare. Lo sportello psicologico virtuale, gestito e curato dalla socia Patrizia Multari, psicologa, psicoterapeuta e practitioner EMDR, assicura la prestazione tramite telefono e videochiamata garantendo la massima riservatezza. La richiesta di supporto può essere attivata tramite sms o messaggio WhatsApp al numero 3664811310 scrivendo "MI SERVE UN SOSTEGNO". L'iniziativa è iniziata nella primavera del 2020, durante la prima ondata pandemica. Quanto accadeva era così imprevedibile e sconvolgente da indurre in molti uno stato

depressivo inconsueto. Tanti gli adulti che hanno cercato sostegno, ma anche bambini in età scolare, adolescenti e giovani più maturi, i più colpiti dalle conseguenze delle ansie dei più anziani. L'isolamento prolungato e i percorsi scolastici on line hanno generato nei giovani e giovanissimi sentimenti di rabbia e frustrazione, accompagnati da seri sintomi di stress o da profonda apatia. Attraverso questa forma di aiuto si sta cercando di ricostruire quella vicinanza umana che si è smarrita e di suggerire alla mente di evocare un "luogo sicuro" in cui potersi sentire protetti e in grado di recuperare le risorse psicologiche. L'iniziativa è stata ben accolta dai cittadini e ha permesso ai Lions di Caselle Torinese di vivere una esperienza molto intensa che ha aumentato la loro sensibilità nei confronti della sofferenza umana.

LC Rivoli Castello

Progetto Kairós

di Giovanna Sereni

NEL corso della "Giornata dei Calzini Spaia-ti", il Lions Club Rivoli Castello ha fatto conoscere il progetto "Kairós" ai giovani allievi dell'IC "Gozzano" di Rivoli proponendo uno sguardo differente sulla diversità. La capacità di "fare sistema" dei club Lions ha suscitato l'interesse dell'istituzione scolastica sul fatto che tutti gli alunni devono avere le stesse opportunità o, meglio, la scuola deve dare a tutti uguali opportunità di ricevere un diverso trattamento. L'augurio è che non sia uno sporadico intervento, in quanto occorre investire sui giovani migliorando in chi è "normodotato" la percezione e la conoscenza delle persone con handicap attraverso un percorso culturale che ne migliori l'integrazione scolastica e sociale

e ne valorizzi le capacità, al fine di garantire loro il diritto ad una serena convivenza nei vari ambiti. Il progetto Lions "Kairós" si concretizza già dal 2009 avvalendosi - nella sua progettazione ed attuazione originaria - di alcuni insegnanti che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro professionalità interpretando in pieno il motto We Serve pur non essendo dei Lions. Kairós si basa su un innovativo concetto di "integrazione al contrario" e su un "pensare speciale". A partire dal motto del presidente internazionale Jung-Yul Choi "We serve through diversity", la speranza è che tutti i club Lions e Leo diventino portatori dell'accettazione e della valorizzazione della diversità.



LC Novara Host

Giornata della Memoria

di Rinaldo Arginati



DA ALCUNI anni il Lions Club Novara Host, con il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale, del Comune di Novara e con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione organizza una giornata dedicata alla Memoria dal titolo "Auschwitz la storia apparentemente lontana". L'iniziativa, riservata agli studenti di Novara, ha sempre riscontrato un grande successo tra le scuole con 800 studenti presenti nell'Aula Magna dell'Università. Dopo la sospensione dell'anno scorso causa pandemia, neppure quest'anno il club ha potuto organizzare l'evento, ma grazie alla videoconferenza non si è interrotta la tradizione, anzi, la tecnologia ha permesso addirittura di estendere l'evento alle scuole secondarie del Distretto. L'officer distrettuale per la scuola e formazione Marina Federici ha promosso l'inserimento dell'iniziativa nell'ambito dell'attività didattica, tanto che gli istituti collegati sono stati ben 81.

Dopo le presentazioni da parte del governatore Giancarlo Somà, del presidente del Novara Host Massimo Fasano e di Gabriella Colla, direttrice del Ministero dell'Istruzione a Novara, sono intervenuti Jadwiga Pindeska Lech, direttrice della casa editrice del Museum Auschwitz - Birkenau e Ivana Roagna, avvocatessa Senior alle Nazioni Unite ed esperta di diritti umani, che hanno sottolineato l'influenza negativa delle parole e dei discorsi d'odio e delle forme più aggressive e visibili di coartazione fisica e psichica, invitando i giovani a fare attenzione alla loro diffusione sui social. Il tema del genocidio è poi stato affrontato dagli studenti attraverso la testimonianza di Bogdan Bartnikowski, internato all'età di 12 anni e sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. Dopo i racconti sui macabri ricordi di una "infanzia dietro il filo spinato", titolo del suo libro, ha invitato il giovane pubblico a riflettere su una considerazione: "È attraverso la memoria e il ricordo che non si ripetono gli errori".

LC Torino Sabauda, Torino Augusta Taurinorum, Torino Castello, Torino Stupinigi, Collegno

C'è un Lions con te

di Assunta di Rosa

È IL SERVICE ideato per assistere i giovani nel momento in cui devono affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro o in quello universitario al termine del percorso scolastico. Partecipano al progetto cinque club del Distretto 108 Ia1: Torino Sabauda (capofila), Torino Augusta Taurinorum, Torino Castello, Torino Stupinigi, Collegno Certosa Reale. "C'è un Lions con te" non si basa sulla raccolta fondi, ma sul lavoro attivo dei soci che incontrano giovani, valutano con loro le difficoltà vissute e li

aiutano a potenziare e ad individuare le proprie caratteristiche per meglio affrontare la realtà lavorativa o la scelta di una facoltà universitaria. Ogni mese i componenti del gruppo Lions si occupano anche della progettazione e dell'organizzazione delle attività e delle modalità di partecipazione a progetti in sussidiarietà con enti pubblici. Dal 2018 la Città di Torino segnala l'iniziativa sul sito del suo servizio "Informagiovani". Gli studenti dell'Istituto Tecnico "G. Sommeiller" di Torino sono i principali protagonisti dell'operazione, svolta in

presenza fino all'anno ante-pandemia e ora tramite collegamenti on-line grazie all'aiuto degli insegnanti. Sempre per merito del Comune di Torino che si è inoltre aggiudicato un concorso ANCI, i Lions hanno l'occasione di estendere l'attività del service ad un comune della Campania, mettendo a disposizione la rete dei soci e l'esperienza acquisita in questi anni. Gli organizzatori del 108 Ia1 sono entrati in contatto con il Lions Club Aversa Città Normanna e si prevede di esportare il progetto nel distretto Ya.

Distretto 108 Ia1

European Music Competition

di Giacomo Spiller, coordinatore distrettuale



IL **DISTRETTO 108 IA1** prenderà parte all'European Music Competition "Thomas Kutl" con tre saxofonisti che ad aprile 2021 ad Udine cercheranno di aggiudicarsi quell'unico posto italiano che darà accesso alle finali che si svolgeranno ad ottobre 2021 in Grecia a Tessaloniki.

Questo concorso, aperto ai giovanissimi musicisti nati dopo il 1 gennaio 1996, vuole essere una opportunità per dare sostegno e visibilità a chi ha coraggiosamente deciso di "vivere di musica", creando un importante collegamento con gli istituti scolastici del territorio.

In questi mesi di preparazione il referente distrettuale ha ottenuto il patrocinio dei tre Conservatori di Torino, di Novara e di Aosta. Insieme ai rispettivi docenti delle cattedre di

saxofono - Pietro Marchetti, Enea Tonetti e Massimo Baldioli - sono stati selezionati sette allievi che a inizio marzo, a porte chiuse all'interno della sala dei concerti di Castellamonte, si sono sfidati a suon di note. Elena Marchi, Giacomo Dipalma e Luca Bartelloni hanno avuto la meglio e saranno loro a rappresentare il Distretto nella competizione nazionale. A tutti i saxofonisti sono stati messi a disposizione i pianisti accompagnatori Francesco Villa e Giulia Antoniotti. Al termine della selezione i concorrenti e alcuni allievi uditori hanno altresì registrato tutti insieme, nel rispetto del distanziamento, due toccanti brani musicali utilizzando tutte le tipologie di saxofono, dal soprano fino al basso: un bellissimo esempio di come la musica possa creare armonia e unione, anche e soprattutto tra i giovani.

LC Pino Torinese

Amori e curiosità delle regine sabaude

di Pier Giacomo Genta



LA **SERA** di San Valentino un centinaio di invitati ha partecipato alla conferenza online "Amori e curiosità delle Regine Sabaude". Organizzata dal LC Pino Torinese con il satellite Villarbasse e condotta dalla guida turistica chierese Raffaella Campagna, ha visto la partecipazione di cinque past governatori e di alcune autorità civili come due sindaci e un vicesindaco. L'idea è nata, oltre che per festeggiare il ventennale del club, anche per celebrare la festa degli innamorati. Visto che, causa Covid-19, nessuno avrebbe potuto cenare al ristorante, si è deciso di parlare di celebri amori con un collegamento internet. Alle nove di sera del 14 febbraio, Lions di Pino, Chieri, di Torino e provincia, con autorità civili ed invitati, si sono collegati. Raffaella Campagna, dalla spiccata capacità di rendere speciale ogni occasione,

ha raccontato gli aspetti più curiosi delle regine d'Italia con l'ausilio di fotografie: Margherita, Elena e Maria José. Tre grandi donne testimoni di mutamenti politici e sociali e tre modi d'interpretare la moda: perle e cappelli piumati di Margherita, sobrietà di Elena, grande benefattrice, e modernità di Maria José che mal sopportava la rigidità di Casa Savoia.

La relatrice ha accennato anche alle "regine senza corona", le amanti ufficiali dei sovrani: Rosa Vercellana (la Bela Rusin), grande amore di Vittorio Emanuele II ed Eugenia Litta, la passione di Umberto I. L'evento, assolutamente gratuito su invito, ha riscosso un buon interesse e si è pensato di proseguire con la serie di conferenze, magari richiedendo una piccola offerta da devolvere alle famiglie indigenti della zona.

LC Torino Sabauda

Percorsi attraverso la bellezza

di Margherita Bersisa Ferrari

IN **QUESTO** anno lionistico il Lions Club Torino Sabauda ha scelto come filo conduttore del suo programma la "bellezza". Nel periodo che stiamo vivendo, volgere la mente e lo sguardo a ciò che di bello ci circonda e comprendere che siamo in un mondo straordinario ricco di luci, suoni, colori, arte, natura, cibo, territori può sicuramente aiutare a superare i momenti più bui. Sono così nati "I martedì del Torino Sabauda", una serie di incontri via Zoom in cui il pubblico coinvolto può sostenere i service del club comodamente dalla poltrona di casa. Il ciclo si è aperto con due "virtual tour" dedicati a "Bellezza e Golosità a Torino" condotti da Barbara Sapino, guida turistica abilitata. A seguire una piacevole serata con Domiziano Pontone, esperto di cinema, sul

tema "La Bellezza ci salverà. Venti film lo dimostrano". La classica cena degli auguri di Natale si è trasformata in una passeggiata virtuale, ancora con la dottoressa Sapino, per ammirare le "Luci d'artista" lungo le vie torinesi, ma comodamente al calduccio di casa!

"Bellezza del cibo e del territorio" il titolo dell'incontro su "I Maestri del Gusto" con Leo Rieser di Slow Food, mentre "Acqua, magia e bellezza" e "Frammenti d'Italia" quelli dei reportage di viaggi della travel designer Carla Milone. Compito di Roberta Ludovico, consulente, coach, formatrice del settore benessere, trattare la bellezza delle donne, anzi "Il segreto dell'eterna giovinezza... Naturalmente"; quello di Domiziano Pontone, Global Sales Senior Director Gi-Group, spiegare "Che cosa significa



negoziare e negoziare bene". Il ricavato dei webinar sarà devoluto per il proseguimento dei service che il Lions Club Torino Sabauda realizza da anni a favore del reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e della Missione di Iloilo in Madagascar per l'istruzione dei bambini, la formazione professionale dei ragazzi e un aiuto alle famiglie in maggiore povertà.

LC Torino Monviso

Ambiente e benessere

di Luca Perin

A **MORE** per il territorio, condivisione con le comunità, salvaguardia delle strutture, valorizzazione delle tradizioni culturali e non, per trarre dalle proprie origini esperienze di vita uniche. È l'ultima frontiera del benessere, la nuova concezione della bellezza, quella che non dipende solo dalla ruga o dal trascorrere del tempo, ma dallo stare bene con noi stessi e con l'ambiente che ci circonda. La sostenibilità diventa così un valore diffuso tra gli individui tanto da caratterizzare anche la domanda come consumatori sempre più attenti a risposte concrete. Dallo stile di vita fino alla selezione di una crema da spalmare sul viso, oggi le scelte si basano sulla consapevolezza di sé, del mondo circostante, degli effetti di ogni azione. Si cercano prodotti creati nel

rispetto dell'ambiente e delle persone che li realizzano. Si sfruttano la tecnologia e la rete per ottenere servizi sempre più focalizzati sull'individuo e accessibili consumando il minor quantitativo di risorse.

A partire da questi presupposti il Lions Club Torino Monviso ha basato una serie di "talk show" on line che condurranno gli spettatori e le spettatrici a scoprire come far star bene il corpo e la mente, in piena armonia con l'ambiente. Dal cosmetico etico, passando attraverso l'informatica a supporto della nostra salute e la "mindfulness" si giungerà ad un appuntamento, speriamo in presenza, per godersi il bello dei parchi cittadini. Un cammino da percorrere insieme per sostenere i service "Bambini nuovi poveri" e "Colazione solidale allargata" in aiuto dei più fragili.



Distretto 108 Ia2

Convocazione XXVI

CONGRESSO DI CHIUSURA

A norma dell'art. 7 dello Statuto Distrettuale, dell'art. 6 del Regolamento Distrettuale, convoco l'Assemblea dei Delegati del 54° Congresso di Chiusura il giorno

2 Maggio 2021 alle ore 09,30
presso Tower Genova Airport Hotel, Via Pionieri e Aviatori d'Italia 44, Genova

Ordine del giorno

8.30 - 10.30 Registrazione delegati e verifica poteri	Interventi GMT, GLT, GST LCIF Distrettuali Votazione candidati incarichi officer multidistrettuali
9.30 Cerimonia di apertura e saluto delle Autorità Saluto del Governatore Andrea Corsi Nomina questori e scrutatori di sala Relazione del Segretario Distrettuale Maurizio Cali Relazione Tesoriere Distrettuale Lion Federica Sabatosanti Scarpelli sul Bilancio Intervento del Presidente Distrettuale Leo Ettore Isolabella Relazione Direttore Rivista interdistrettuale Lion Virginia Viola Relazione Direttore Amministrativo Interdistrettuale Rivista Lion Marinella Lombardi Intervento del Presidente della Banca degli Occhi MJ Renzo Bichi Intervento PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli	Elezione Revisori dei Conti effettivi e supplenti anno sociale 2021/2022 Interventi dei delegati a richiesta sui temi ordine del giorno Relazione del Governatore per l'anno sociale 2020/2021 Relazione del Presidente della Commissione Candidature Presentazione dei candidati alla carica di DG, FVDG, SVDG per l'anno sociale 2021/2022 e loro dichiarazioni Presentazione del candidato all'incarico di Terzo Vice Presidente Internazionale e sue dichiarazioni Sospensione lavori per le votazioni Comunicazione dei risultati elettorali e proclamazione dei candidati eletti Dichiarazione del DG eletto Chiusura dei lavori da parte del Governatore Andrea Corsi

Allegati: Ordine del giorno.

I Club che intendono richiedere l'inserimento di argomenti all'Ordine del Giorno devono inviare comunicazione entro 15 giorni dalla data di convocazione del Congresso.

Qualora le condizioni sanitarie o normative limitassero la possibilità di partecipazione fisica di tutti o parte dei delegati, il Congresso verrà effettuato con le sole votazioni sui punti previsti all'ordine del giorno utilizzando la piattaforma informatica Eligo.

Antecedentemente alle votazioni verrà organizzata una conferenza su piattaforma informatica, per consentire ai relatori di presentare i loro interventi, fermo restando che questo evento avrà finalità esclusivamente divulgative e non sostitutive della Assemblea. Seguiranno comunicazioni per la registrazione dei delegati, per i pranzi e parcheggi.

Bogliasco, 1 marzo 2021

Il Governatore
Andrea Corsi

Candidato alla carica di Governatore per il Distretto 108 Ia2

Maria Yvette Pillon



Nata a Genova, coniugata con Elio Boero già funzionario nel settore bancario. Diplomata, si impiegò giovanissima presso l'azienda di famiglia di cui dovette assumere con il fratello la responsabilità per la prematura scomparsa dei genitori. Dal 1990 si è inoltre occupata di Pubbliche Relazioni organizzando numerose manifestazioni. Lingue conosciute: Inglese, francese, tedesco.

Percorso formativo

Dal 1997 in CRI: diplomata infermiera volontaria (Crocerossina) Approfondisce la materia partecipando ad altri corsi di specializzazione: Corso Informativo Diritto Internazionale Umanitario dei Conflitti Armati. Scuola Lingue Estere Esercito Italiano (prima Italiana diplomata da questa Accademia). Diploma Ufficiale Collegamento per

Operazioni di Sostegno alla Pace presso Esercito Italiano. Monitore di Primo Soccorso. Detiene patente cinque idonea per ogni veicolo di soccorso. Viene selezionata da Alitalia per assistenza psicosociale alle vittime di Traumi e Catastrofi (progetto ASSIST). Responsabile Campagna Nazionale ProVittime delle mine antipersona. Al CSSA consegue qualifica dal Ministero Giustizia per operare allo sportello informativo rivolto ai condannati per integrazione sociale, intermediazione culturale. Responsabile Medical Evacuation for Children presso missioni umanitarie internazionali, decorata dal Comando NATO. Fu responsabile per tutto il settore S. Pietro a Roma per il Giubileo.

Curriculum lionistico

1982/87 Leo per cinque anni
1987 Socia Lions Club Genova Portoria (prima donna ad entrare nel club)
1988 Segretaria più anni "Campi della Gioventù"
1992 LC Varazze Celle Ligure, Presidente 1998, 100% Excellence
1999-2002 Eletta nel Centro Studi per il triennio
2000/01 DO Presidente Comitato Immagine e Pubbliche Relazioni
2002/03 Presidente di Zona
2004 Certificato Leadership Distrettuale (rappresenta il Distretto 108 Ia3 al corso europeo)
2004/05 DO Sviluppo Donne e Rapporti Volontariato
2005/06 DO Extension MERL
2006/07 DO Retention MERL
2007 trasferita da LC Varazze Celle

Ligure (divenendone socia onoraria) a LC Chiavari Host
2009/10 2012/13 2015/16 Presidente L.C. CHIAVARI HOST - 100% Excellence
2009-2010 Coordinatrice e Organizzatrice Lions Day Distrettuale 2010 2010/11, Organizzatrice MJF Day interdistrettuale
2011/12 Presidente IV Circostrizione, Membro Comitato congressi Distrettuali
2011 e 2015 Lion Guida certificato; 2012/13 - 2013/14 - 2014/15 - 20/2016 - 2018/19 pres. Concorso Un Poster per la Pace
2016 Certificato Leadership R.L.L.I. - Vicenza
2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2018/19 membro service cani guida Limbiate
1988-2010-2014-2019 riceve MJF (quarto)
2019/20 Secondo Vice Governatore Distretto 108 Ia2
2020/21 Primo Vice Governatore Distretto 108 Ia2
Ha collaborato in complesso con 20 governatori.

Riconoscimenti lionistici

MJF progressivo
100% presenze per ogni anno di appartenenza- ricoperto tutti i ruoli del direttivo nel club.
Ha partecipato a innumerevoli congressi, distrettuali e del MD, forum.

Candidato alla carica di Primo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia2

Pio Visconti



Nato a Valenza il 27 aprile 1950, figlio di Mario e Nucci Visconti, fin dai primi anni della sua vita cresce e si forma tra gemme e gioielli che saranno per Pio passione, materia di studio e oggetto di appassionato lavoro. Sposato con Gabriella Cerutti, ha un figlio gemmologo, Alberto.

il Centro di Formazione Professionale di Valenza attuale FOR.AL. Dal 1988 è docente e responsabile didattico come libero professionista dell'Istituto Gemmologico Italiano nella sede di Valenza. Fa parte della Commissione che ha stilato le nuove normative sul diamante, sulle pietre di colore e sul loro taglio per l'U.N.I. È stato docente di gemmologia presso il politecnico di Torino sede di Alessandria nel corso "Master di Ingegneria del Gioiello". Socio dell'Istituto Gemmologico Italiano dal 1976, ha fatto parte del Consiglio di docenza per oltre 30 anni. Socio dell'Associazione Italiana Gemmologi dal 2004 e dal 2010 al 2019 Consigliere Nazionale. Autore e coautore di numerosi testi gemmologici e di articoli divulgativi, nonché traduttore di opere pubblicate all'estero. È Cavaliere al merito delle Repubblica Italiana dal 1993.

Curriculum lionistico

Socio del Lion Club Valenza dal 1992 Consigliere dello stesso club per parecchi anni, ricoprendo diversi incarichi che vanno dall'addetto stampa al segretario Presidente nell'anno 2000/01 È stato Officer con diverse cariche distrettuali tra le quali: Presidente di zona nel 2005/06 Chairman per i Leo Responsabile del Service "Adotta un disabile e mandalo in vacanza" Membro della onlus "Acqua per la vita" fin dalla sua fondazione e attuale vice-presidente Socio fondatore e attuale vice-presidente dei "Lions Rider" Nel 2015 ha partecipato al corso

Lions guida certificato Nel 2015 con un gruppo di amici fonda il Lions Club Valenza Adamas, assumendone la carica di primo Presidente Secondo Vice Governatore nell'anno 2020/21

Ha partecipato a numerosi Congressi Distrettuali e Nazionali MJF progressivo.

Attività professionale

Consegue la laurea in Scienze Geologiche presso l'Università di Pavia. Diplomato Gemmologo presso l'Istituto Gemmologico Italiano a Milano, iscritto al Ruolo dei Periti e degli Esperti della Camera di Commercio di Alessandria al n° 116. Dopo due anni di esperienza professionale ad Anversa, nel 1981 apre a Valenza il Centro Analisi Gemmologiche di cui è ancora attualmente il Direttore. Docente di gemmologia come consulente esterno fin dal 1978 presso

Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia2

Giuseppe Cervo



Nato a Taranto il 24 settembre 1952 e residente a Genova dal 1987. Sposato dal 1988 con Adele, insegnante di matematica e Lion, ha due figli: Fabrizia, laureata in Economia Aziendale, revisore presso una società internazionale, e Giulio, laureato in Ingegneria Elettrica e specializzando in Ingegneria Nucleare.

Percorso formativo

Maturità classica conseguita nel 1972. Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Roma nel 1979. Specializzazione in Cardioangiologia presso l'Università di Padova nel 1984.

Attività professionale

Dal gennaio 1982 a dicembre 1984 è stato "Chef de Clinique/Attaché" presso la "Clinique Chirurgicale des Maladies Cardiaques" dell'Università di Bordeaux. Nel 1985 ha svolto il ruolo di assistente cardiocirurgo e ricercatore sul Cuore Artificiale presso la

"Klinikum und Poliklinikum Charlottemburg" della Frei Universität di Berlino, dove, oltre a numerosi interventi in CEC ha impiantato quattro cuori artificiali. Nel 1987 è chiamato a svolgere la sua attività presso l'IRCCS "Giannina Gaslini" di Genova dove ha ricoperto i ruoli di assistente, aiuto, incarico di alta specialità, sino a ricoprire la carica di direttore dell'unità operativa complessa di cardiocirurgia e chirurgia vascolare.

Dal marzo 1997 ad agosto 1997 ha effettuato uno stage presso il Dipartimento di Cardiocirurgia Pediatrica dell'Ospedale "J. Cartier" di Parigi. Ha espletato attività didattica in Italia e all'estero. Ha pubblicato, come autore e coautore, un centinaio di lavori scientifici di ordine clinico e sperimentale in Italia ed all'estero. È stato membro della Società Italiana di Cardiocirurgia, della Società Italiana di Chirurgia delle Cardiopatie Congenite e dell'Età Evolutiva e della Società Europea di Cardiocirurgia.

Impegnato nel volontariato, ha partecipato a numerose missioni umanitarie all'estero (India, Cina, Albania, Ucraina, Lituania etc.) sia come operatore (come per esempio l'impianto del più piccolo cuore artificiale, il Berliner Heart, in neonato) sia come docente.

Attualmente ha cariche in vari sodalizi di volontariato ed associazioni culturali, come "The Heart Of The Children" e "Komera Rwanda".

Curriculum lionistico

È entrato nel 1996 nel Lions Club Genova Andrea D'Oria. Ha ricoperto le seguenti cariche: Consigliere di club negli anni 1997/1998 e 1998/1999

Cerimoniere di Club negli anni 1999/2000, 2008/2009 Membro comitato soci 2007/2008, 2008/2009, 20012/20013 Presidente Comitato soci nell'anno 2009/2010 Socio fondatore nel 2013 del Lions Club "G. Mazzini" Vice Presidente nell'anno 2003/2004, 2004/2005, 2010/2011, 2013/2014, 2014/2015 Tesoriere nell'anno 2016/2017 Segretario nell'anno 2018/2019 Presidente di Club negli anni 2005/2006, 2011/2012, 2015/2016 e 2020/2021.

Ha seguito i corsi di formazione per segretario, presidente di club e presidente di zona.

Ha ricoperto le seguenti cariche distrettuali: Presidente di zona nell'anno 2016/2017, stimolando la cooperazione tra i LC Officer Distrettuale 2017/2018, 2018/2019 Presidente Distrettuale per la lotta contro il diabete 2019/2021 Ha servito come Officer nel settore organizzazione manifestazioni collaborando alla realizzazione di vari Lions Day Distrettuali e della festa per il Centenario dell'Associazione, Parteciperà al corso di "Leadership per Lions Esperti" (ALLI).

Riconoscimenti lionistici

Per i risultati conseguiti nel suo percorso di Officer Distrettuale ha ricevuto certificati di apprezzamento dai governatori Nino Emilio Rinaldi, Giovanni Castellani e Alfredo Canobbio.

LC Andrea D'Oria

Un service PER LA VITA

di Paola Gavoglio



IL VENTIQUATTRO maggio 2020 rappresenta per noi soci del Club Lions

Andrea D'Oria una data importante, infatti dopo tante e gravi difficoltà, è riuscito ad arrivare all'ospedale pediatrico "Giannina Gaslini" di Genova il piccolo Arsen, un bimbo ucraino di diciotto mesi, affetto da una grave forma di leucemia. Fin dal primo momento avevamo capito che non sarebbe stata un'impresa semplice, gli ostacoli erano numerosi, da quelli economici a quelli pratici, non ultimo il problema degli spostamenti in piena emergenza Covid-19. Grazie alla caparbia dei soci e alla collaborazione di numerose persone tutti i tasselli si sono perfettamente incastrati, e grazie all'intervento dell'officer distrettuale responsabile dell'oncologia pediatrica, Paola Quercioli, del past-governatore Alfredo Canobbio, dei Flying Angels, della Croce Bianca Genovese e del Ministero della Salute Ucraino, che si è impegnato economicamente, ora il bimbo può curarsi in una delle strutture di assoluto e primario rilievo a livello mondiale. Il piccolo, dopo un ciclo di chemioterapia, ha dovuto affrontare ad agosto il trapianto di midollo osseo, dopo che la sua mamma era risultata compatibile come donatrice. Le sue cure richiedono però tempi molto lunghi di degenza e l'anno successivo all'intervento è il più delicato dal punto di vista dell'evoluzione della guarigione dalla malattia. Il nostro Club si è pertanto impegnato sia moralmente



che economicamente a sostenere la mamma ed il bimbo per quelle che sono e saranno le loro esigenze della vita quotidiana, peraltro, in un paese per loro straniero. Il nostro impegno andrà, dunque, avanti fino al giorno in cui, una volta guarito, potrà tornare a giocare con i suoi piccoli amici

DISTRETTO 108 Ia2



circondato dall'affetto dei suoi genitori. Noi tutti crediamo fermamente in questo lieto fine con la consapevolezza che essere Lions significhi soprattutto fare ed essere a disposizione del prossimo, e, come in questo caso, contribuire ad alleviare la sofferenza di una creatura innocente.

LC Tortona Castello

Vaccini anti Covid-19

di Francesca Pasotti

M AI, nella storia delle vaccinazioni, si è non solo pensato, ma addirittura realizzato in tempi così veloci un vaccino efficace. La spiegazione della rapidità con la quale i vaccini anti Covid-19 ad oggi approvati hanno potuto essere creati risiede nel fatto che per la prima volta si è utilizzato un acido nucleico, l'RNA. RNA e DNA sono polimeri biologici dotati di enormi potenzialità perché mirati nell'azione, sicuri per la salute, poco costosi e di rapida produzione. Questo successo della farmacologia moderna è il risultato di cinquant'anni di investimenti in studi e ricerche nel settore delle scienze della vita che, dopo aver fruttato più di 30 premi Nobel, oggi escono dai laboratori di ricerca di base e danno un nuovo, eclatante risultato. I farmaci realizzati con questi polimeri ad oggi si contano sulla punta delle dita di una mano; il successo di questo vaccino decreta l'ingresso dalla porta principale di queste molecole in campo terapeutico per fornire nuovi farmaci disegnati e tagliati "su misura" per far sì che il nostro corpo riesca a combattere virus o batteri, ma anche che si



possano aggredire quelle molecole che sono alla base di tante patologie, prima di tutti quelle oncologiche. Questo è quanto ci ha spiegato, il MJF Adriana Maggi, professore di Biotecnologie Farmacologiche dell'Università degli Studi di Milano nel corso dell'interessante videoconferenza organizzata dal Tortona Castello. La chiarezza di linguaggio, un'insolita capacità di sintesi e di rendere semplici concetti complessi hanno reso possibile ai numerosi partecipanti di accostarsi in modo meno scettico a questo argomento così tanto dibattuto. La pandemia nella quale siamo tuttora immersi sta creando enormi disagi di tipo culturale, sociale ed economico le cui dimensioni sono difficili da valutare, ma una cosa è certa: Covid-19 ha segnato l'inizio dell'utilizzo terapeutico di acidi nucleici e una enorme svolta per la medicina sul futuro che sarà sempre più rivolta alla personalizzazione della cura.

Arte e cultura per LCIF

di Gianni Castellani PDG

G RAZIE all'iniziativa di alcuni club del Distretto Ia2, si è svolta la visita virtuale al Museo d'Orsay di Parigi. La visita è stata condotta dalla bravissima Elena Mevio di "Milano con Voi" e ha permesso, oltre che di apprezzare le splendide opere d'arte esposte, di

ricostruire la storia della stazione ferroviaria poi trasformata, grazie anche all'opera del famoso architetto italiano Gae Aulenti, in museo. Ma il grande messaggio di questa iniziativa è stato il fine della manifestazione in quanto il ricavato è stato destinato alla nostra

Fondazione LCIF per Campagna 100 – oncologia pediatrica. La nutrita partecipazione, 170 collegamenti costanti per tutta la serata, ha permesso di raccogliere 3.000 euro. È stato un bellissimo evento nel corso del quale si è apprezzata, seppure a distanza, la voglia di convivialità e di cultura, si sono ricordate la mission e le attività della nostra fondazione LCIF e si è realizzato un importante service. Grazie a tutti per la partecipazione e per la collaborazione!

Forti di questa prima esperienza, sempre per supportare LCIF, il percorso cultura e service, a distanza, continuerà e questa volta non andremo all'estero, ma ci fermeremo a Genova dove potremo apprezzare i magnifici Palazzi dei Rolli.

Vi aspetto numerosi per ammirare l'antico fascino della Superba!



LC Valenza Host

Memorial "Cristian Zucconi"

di Marco Bocca



ANCHE quest'anno grazie all'aiuto fornito nell'organizzazione del secondo memorial "Cristian Zucconi", il nostro club è riuscito a raccogliere fondi da destinare ad un service sul territorio. In particolare, in questo caso, una buona parte del denaro raccolto in occasione del raduno motoristico organizzato da Andrea Zucconi in memoria del figlio Cristian,

mancato prematuramente in giovane età e vero appassionato di motori, è stato destinato all'acquisto di attrezzature varie (tra cui utilissimi deambulatori) da offrire agli ospiti della casa di riposo di Bassignana. La consegna è stata eseguita alla presenza delle autorità civili e militari, di numerosi operatori socio sanitari della RSA e di un nutrito numero di soci Lions.

LC Roverano

Webinar in tempo di pandemia

di Mirella Orgallo e Alessandra Bertone

LIONS CLUB ROVERANO ha realizzato tre eventi online su temi legati alla pandemia di Covid-19. Tutti i webinar sono stati rivolti alla popolazione e si sono svolti utilizzando il canale locale WebTV-SpeziaTV; potevano, inoltre, essere tranquillamente rivisti sui canali Youtube e su Facebook, dove sono state raggiunte ben 3000 visualizzazioni in media a testimonianza che gli argomenti trattati sono stati di ampio interesse. Il primo incontro ha riguardato la sostenibilità locale al tempo del coronavirus con riflessioni

sul tema ambientale e sul come ripensare la città dopo la pandemia. Nel secondo webinar si è parlato degli aspetti di vita quotidiana al tempo del coronavirus, con riferimento al mondo della scuola, del lavoro e della famiglia. Nel terzo è stato fatto il punto sul rischio clinico, sui vaccini e sulla loro importanza a livello di prevenzione, insistendo sulla necessità di corretti comportamenti; si è riflettuto sul ruolo della comunicazione e sulla gestione dello stress e infine sul delicato rapporto, spesso a distanza in questa fase, tra medico e paziente.

LC Valli Curone e Grue

Impegno per il territorio

di Virginia Scacheri

DIVERSE sono le iniziative che il nostro club ha portato a termine in questi mesi di lockdown in cui le possibilità di scendere in piazza tra la gente sono state pressoché azzerate e le nostre "classiche" raccolte fondi non si sono potute realizzare.

Nonostante ciò il club, forte dell'impegno dei soci e dei simpatizzanti, si è distinto per l'impegno costante verso il territorio e non solo.

Abbiamo infatti aderito con buon successo alla giornata della raccolta del farmaco e, grazie all'aiuto di tanti tortonesi e non, abbiamo raccolto una buona quantità di farmaci da donare al "Piccolo Cottolengo" di Tortona, realtà storica nel nostro territorio, che accoglie, come diceva



Don Orione, "coloro che sono il rifiuto della società".

E abbiamo contribuito, insieme al Lions Club Roma Sistina, alla realizzazione del nuovo reparto di radioterapia infantile presso il policlinico Gemelli di Roma: perché i Lions sono per le strade del mondo e rispondono alle richieste di aiuto da ovunque provengano.

LC Valcerrina

Service per la popolazione

di Anselmo Villata

LA PANDEMIA ha di fatto bloccato e reso difficili molte attività, ma non ha fermato l'attività del Lions Club Valcerrina che ha messo in campo tutte le sue forze. I fondi stanziati per la predisposizione di un'autovettura destinata al trasporto degli anziani ammalati, quelli per l'allestimento di una nuova ambulanza destinata alla "Misericordia" di Casale Monferrato, la donazione di 100 kit di

test rapidi Covid-19 alle locali case di riposo che hanno anche ricevuto una fornitura di guanti e mascherine o l'allestimento di una speciale stanza nella casa di riposo di Balzola, si sono affiancati al sostegno alle attività locali attraverso le iniziative del Club di scopo "Monferrato Tour..ist!" che, grazie alla generosità del past presidente Scagliotti, ha anche assegnato una borsa di studio per un giovane social media manager che ne gestirà la comunicazione online.

È quindi nata l'iniziativa "Vaccini Covid-19. Cosa sono, come funzionano", un incontro tenutosi in diretta sulla pagina Facebook del Club (<https://www.facebook.com/lionsvalcerrina>), di cui oggi si può vedere la registrazione, durante il quale si è fatta informazione sui vaccini grazie alla voce autorevole e competente di due soci del Club Val Cerrina: Emanuela

Pastorelli (direttore SC Direzione Medica di Presidio, ASL VC) e Ivano Nigra (responsabile DEA Pronto Soccorso, Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, ASL AL).

Dopo l'introduzione del presidente Sergio Guttero, i nostri medici Lions hanno illustrato con chiarezza e semplicità le differenze tra le varie tipologie di vaccino, gli iter di sperimentazione e approvazione, il funzionamento specifico dei vaccini utilizzati in Italia e lo svolgimento del piano vaccinale nazionale. Diverse le domande che hanno accompagnato l'evento, aiutando a fare ancora più chiarezza su tematiche che non sono di facile comprensione, ma necessitano di essere capite e ragionate attraverso informazioni reali e oggettive. Anche questa è concretezza, seppur da un computer, un Lion sa come rendersi utile alla comunità.



LC Alta Val Polcevera

Joelette acquistata

di Andrea Pasini

HA RICEVUTO l'attestato d'onore di Alfiere della Repubblica, in quanto "esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, testimone dei percorsi tra le bellezze naturali e di importanti valori sociali" il giovane Diego al

quale un grave incidente ha limitato le capacità motorie. Il caso aveva suscitato nella popolazione locale parecchia risonanza e disponibilità all'aiuto. Così già lo scorso anno si era realizzato un programma di tre appuntamenti teatrali con la rappresentazione di commedie in dialetto genovese che avevano riscosso un notevole successo sia di pubblico che di incassi. Quest'anno il nostro service interamente dedicato all'acquisto di una joelette, ossia un mezzo per trasportare il ragazzo disabile e permettergli di partecipare insieme ai suoi compagni di scuola alle gite

nei dintorni dell'appennino, ha avuto il suo completamento. Ad aprile avremmo dovuto organizzare una serata musicale, ma il Covid-19 ci ha costretto a rinviare. Impegno e costanza non sono mancati così a settembre siamo riusciti, grazie agli introiti di una lotteria benefica, a raggiungere il traguardo anche grazie alle realtà sociali del comune di Campomorone e dei comuni confinanti. La joelette sarà custodita dalla Croce Rossa, resterà in uso alla scuola locale e sarà a disposizione di ogni allievo disabile la frequentasse oggi o in futuro.



LC Genova Sturla La Maona

L'educazione finanziaria

di Daniela Boi

DA QUANDO oramai tre anni fa è stato ideato il service distrettuale sull'"Educazione finanziaria" il nostro club ne è divenuto parte attiva. Ho avuto modo di constatare per esperienza diretta la davvero molto scarsa informazione di molti giovani (e adulti) riguardo al tema della gestione del proprio patrimonio (piccolo o grande che sia). Basilare, quindi, è rendere più semplici e fruibili i temi della finanza e dell'economia, istruendo ed incuriosendo almeno i giovani su dinamiche e problematiche che non sono inserite nei loro piani

formativi scolastici e spesso non sono neppure fonte di attenzione nella loro quotidianità. Il service prevede incontri e/o convegni, attualmente solo in modalità on line, tra funzionari della Banca d'Italia e allievi degli istituti medi superiori, durante i quali vengono affrontati argomenti specifici al fine di educare i nostri giovani ad affrontare in maniera più consapevole il loro futuro economico. L'obiettivo del service è volto a sensibilizzare i ragazzi accrescendo in loro le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali, consentendo di potersi poi

orientare meglio da adulti e formando, per quanto possibile, una generazione capace di scegliere, senza delegare totalmente ad altri, la propria esistenza sotto il profilo economico. Durante il recente incontro con gli studenti del Liceo "Eugenio Montale" dal titolo: "Gli strumenti di pagamento avanzati", si è affrontato il tema dei possibili strumenti di pagamento, dei rischi che si possono inconsapevolmente correre, dei riferimenti utili per cercare di evitare i pericoli che si nascondono nel web quali phishing, vishing o smishing e delle attenzioni quindi da porre.

LC Golfo Paradiso

Borracce al BIC Genova

di Bruno Morgani

UNA gran bella giornata quella trascorsa dai ragazzi e dalle ragazze del BIC Genova grazie ad una sorpresa targata Lions Club Golfo Paradiso. L'associazione sportiva BIC che dedica gran parte delle sue attività ai ragazzi con disabilità intellettive relazionali attraverso la pratica di sport di squadra (pallacanestro e calcio), ancora di più durante questa

pandemia, avverte la necessità della sua responsabilità. E per questi super atleti il Golfo Paradiso ha ideato e regalato una borraccia personalizzata dove sono riportati i loghi dei Lions, del BIC e il numero identificativo di ciascun atleta. In un colpo solo un service per l'ambiente, per i giovani, per i disabili attraverso la realizzazione di un'idea forse banale, ma non così scontata.

LC Rapallo Host

INTERconNETtiamoci ma con la testa!

di Piero Fontana, coordinatore multidistrettuale

I NTERNET si è insinuata prepotentemente nelle nostre vite, nelle nostre case, nei nostri cellulari: tutto è "a portata di un semplice click", accessibile da parte di chiunque, da qualunque posto, in ogni momento, ma le giovani generazioni non sempre sono pronte ad affrontare questo mondo completamente nuovo, dai confini illimitati e spesso disseminato di pericoli. È proprio con l'obiettivo di tutelare i ragazzi durante le loro navigazioni nel mare aperto della rete che è stato concepito "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!", attualmente Service Lions di Rilevanza Nazionale. Attraverso conferenze multimediali e videoconferenze tenute da personale esperto in materia di sicurezza informatica, gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado vengono coinvolti per un paio d'ore e, grazie all'ausilio di supporti multimediali ed esempi concreti, vengono sensibilizzati sui rischi che possono correre e sulle possibili contromisure che devono adottare.



In questo ambito, il Lions Club Rapallo Host ha organizzato una giornata formativa dedicata ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli, nel corso della quale oltre 80 ragazzi hanno potuto conoscere l'estrema utilità della rete, ma anche i rischi a cui possono essere esposti senza la necessaria consapevolezza.

LC Castellania Coppi

Il cammino dei Campionissimi

di Bruno Peruffo

LA GIURIA internazionale dell'Environmental Service Project Challenge, presieduta dalla IPIP Gudrun Yngvadottir, finanzia il progetto "Il cammino dei

Campionissimi: Coppi Girardengo", presentato dal Lions Club Castellania Coppi. L'iniziativa è promossa dai Lions europei per supportare progetti di servizio ambientale sviluppati o implementati dai Lions Club e Leo club europei. Il service prevede di riportare in uso un vecchio cammino che collegava Cassano Spinola, (luogo in cui ha vissuto ed è sepolto Costante Girardengo) a Castellania Coppi, luogo natale e dove si trova il mausoleo ai fratelli Fausto e Serse Coppi. I nomi di questi campioni fanno parte della storia del ciclismo italiano ed internazionale e sono noti anche ai

non addetti ai lavori per cui saranno un facile richiamo per tutti gli appassionati di escursionismo. Il sentiero ha una lunghezza di 14 chilometri ed un dislivello di 250 metri e si snoda sulle dolci colline tortonesi che consentono di godere di ampi e verdeggianti panorami naturali. L'iniziativa vede coinvolti oltre al Lions Club Castellania Coppi, i Comuni di Villalvernia, Cassano Spinola, Carezzano, Sant'Agata Fossili e Castellania Coppi e l'Associazione Fausto e Serse Coppi. L'impegno di tutti porterà al ripristino del cammino, al posizionamento della segnaletica necessaria e all'allestimento di aree di sosta attrezzate oltre che alla manutenzione nel tempo del cammino stesso. Il Lions Club Castellania Coppi nato ad ottobre 2019 è uno "specialty club" e il suo scopo è promuovere il turismo lento, per cui ha, con entusiasmo, aderito all'iniziativa tesa a valorizzare il territorio.





Gli alberi sono la vita!

Allora piantiamo alberi

Gli alberi combattono l'inquinamento fornendo ossigeno, assorbendo CO², pulendo l'acqua, proteggendo dai rumori e contrastando l'effetto serra... così **migliorano la qualità del pianeta e della nostra vita.**

I Lions, ben radicati nei loro territori e apprezzati dalle istituzioni, sanno realizzare al meglio service come "Tree for Life".

"Piantare un albero è un gesto rivoluzionario che lascia una traccia nel futuro". (M. Pollan)



Distretto 108 Ia3

Convocazione XXVI

CONGRESSO DI CHIUSURA

Il Governatore, ai sensi degli art. 6 e 7 dello Statuto e dell'art. 1 del Regolamento Distrettuale, attese le disposizioni e misure vigenti per prevenire e gestire l'emergenza epidemiologica da Covid-19, convoca i delegati dei Club del Distretto 108 Ia3 per il XXVI Congresso di Chiusura che si terrà in **via telematica**

sabato 8 maggio 2021 alle ore 9.15

Seguirà l'invio dell'ordine del giorno e le modalità di accesso alla piattaforma di voto online ELIGO.

Ordine del giorno

Il Governatore, con riferimento alla convocazione del XXVI Congresso di Chiusura inviata ai Presidenti e Segretari di Club in data 1 marzo 2021, in ottemperanza alle disposizioni e alle misure vigenti per prevenire e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, conferma la convocazione per sabato 8 maggio 2021 dei delegati dei Club del Distretto 108 Ia3 per il XXVI Congresso di Chiusura in modalità telematica con il seguente Ordine del Giorno.

Premessa: La verifica poteri, a cura del segretario distrettuale, avrà luogo tramite l'applicazione MyLCl e sulla piattaforma di voto on-line ELIGO il giorno antecedente venerdì 7 maggio 2021 mentre entro le ore 24 di venerdì 30 aprile 2021 tutti i club dovranno aver inserito i delegati su MyLCl e averli comunicati (tramite nome, cognome, e-mail e numero cellulare) alla segreteria distrettuale via e-mail all'indirizzo: segretario@lionsclubs108ia3.it.

A partire dal 3 maggio 2021 verranno inviati ai delegati i seguenti documenti:

1. Relazione del Governatore Senia Seno;
 2. Relazione del Segretario Distrettuale Gianni Rebaudo;
 3. Relazione del Tesoriere Distrettuale Elena Bergallo;
 4. Relazione del Cerimoniere Distrettuale Sara D'Amico;
 5. Relazione del Presidente Distrettuale LEO Chiara Aprosio e dalla Chairperson Leo Valentina Pilone;
 6. Relazione del coordinatore distrettuale LCIF PDG Gian Costa;
 7. Relazioni Coordinatori GMT Luigi Amorosa, GLT Valerio Airaud e GST PDG Giuseppe Bottino;
 8. Relazioni del Direttore Responsabile Virginia Viola e del Direttore Amministrativo Marinella Lombardi della Rivista Interdistrettuale "LIONS";
 9. Presentazione delle località candidate ad ospitare il XXVII congresso di chiusura dell'anno 2022;
 10. Relazione del Presidente della Commissione Elettorale - Carlo Travaglini;
 11. Intervento del candidato alla carica di Governatore Distrettuale anno 2021-2022;
 12. Intervento del candidato alla carica di Primo Vicegovernatore Distrettuale anno 2021-2022;
 13. Intervento dei candidati alla carica di Secondo Vicegovernatore Distrettuale anno 2021-2022;
 14. Relazione di presentazione dei candidati alla carica di revisore dei conti e dei supplenti;
 15. Relazione di presentazione del candidato Mauro Bianchi all'incarico di Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "LIONS";
 16. Relazione di presentazione del candidato alla carica Multidistrettuale di componente della Commissione Gioventù, campi e scambi giovanili Multidistretto 108 ITALY per l'anno sociale 2021-2022;
 17. Relazione di presentazione del candidato alla carica di componente della Commissione Affari Legali, statuti e regolamenti Multidistretto 108 ITALY per l'anno sociale 2021-2022.
- Avendo potuto prendere visione delle relazioni ed interventi dei punti 3,9,11,12,13,14,15,16,17 i delegati potranno, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 di sabato 8 maggio 2021, procedere alle seguenti votazioni tramite la piattaforma di voto on-line ELIGO:
- Approvazione situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2021;
 - Designazione della località del XXVII Congresso Distrettuale di Chiusura e determinazione del contributo a carico di ciascun socio dei Club del Distretto;
 - Elezione Governatore Distrettuale anno sociale 2021-2022;
 - Elezione Primo Vicegovernatore Distrettuale anno sociale 2021-2022;
 - Elezione Secondo Vicegovernatore Distrettuale anno sociale 2021-2022;
 - Elezione dei TRE Revisori dei Conti e dei DUE Supplenti anno sociale 2021-2022;
 - Elezione del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "LIONS";
 - Elezione del componente della Commissione Multidistrettuale Gioventù, campi e scambi giovanili Multidistretto 108 ITALY per l'anno sociale 2021-2022
 - Elezione del componente della Commissione Affari Legali, statuti e regolamenti Multidistretto 108 ITALY per l'anno sociale 2021-2022.
18. Proclamazione dell'esito delle votazioni tramite comunicazione telematica ai delegati.

Ventimiglia, 15 marzo 2021

Il Governatore
Senia Seno

Candidato alla carica di Governatore per il Distretto 108 Ia3

Pier Franco Marrandino



Nato a Genova il 17 settembre 1942, domiciliato in Asti, coniugato, ha due figli. Laurea in Giurisprudenza conseguita a pieni voti presso l'Università degli Studi di Torino.

Attività professionale

Assunto dalla Cassa di Risparmio di Asti in data 1/08/67, è stato collocato in quiescenza dopo quasi 42 anni di servizio, in data 1 gennaio 2009. Durante la sua carriera ha ricoperto principalmente il ruolo di: Responsabile del Servizio Legale, del Servizio Credito, del Servizio Segreteria Generale e del Servizio Legale Vice Direttore Generale della C.R. Asti Spa Segretario del Consiglio di Amministrazione della C.R. Asti. Ha svolto l'incarico di Liquidatore Unico delle Milano Parco Est I, II, III e IV Spa, società interamente controllate dalla C.R. Asti, proprietarie di circa un milione e mezzo di mq. di terreno nei pressi di Milano-Linate, e ciò dal 1979 al 1991, nonché

quello di co-liquidatore assieme al Vice Presidente della Banca, per le stesse Società, dal 1995 al 1997. È stato Procuratore "ad negotia", dal novembre 2001, della Cassa di Risparmio di Asti Spa per la compravendita immobiliare, sino alla data del pensionamento. È stato Procuratore "ad negotia", dal febbraio 2002, della Immobiliare Maristella Srl, cap.sociale di Euro 8.624.830,00, società interamente controllata dalla C.R. di Asti, sino alla data del pensionamento. È stato membro dal 1998 al 2004 del Consiglio Direttivo del Cical (Consorzio Interbancario per la Centralizzazione degli Allarmi). È stato membro del Consiglio Direttivo del "Consorzio EnergiAsti", costituito in Asti il 14 luglio 2000, sino alla data del pensionamento. È stato datore di Lavoro Sostanziale dal 16 gennaio 2008 sino al pensionamento. È stato membro dell'Organismo di Vigilanza ai sensi D.Lgs. 231/01 dal 3 giugno 2004 sino alla data del pensionamento. È stato Responsabile del Servizio Legale dal giugno 1990 e del Servizio Legale e Segreteria dal giugno 2004. È stato membro di diritto del Comitato Credito interno. Già Presidente del Fondo Pensione Integrativo per il Personale della Cassa di Risparmio di Asti, in carica dal 5 giugno 2008. Consigliere del Fondo Pensione Complementare per il Personale della Cassa di Risparmio di Asti dal maggio 2017. Socio Fondatore e Presidente dell'Associazione no-profit "Hasta- Circolo Tennis Amici Cassa di

Risparmio di Asti", con sede in Asti, Valle Benedetta, 25 con circa 100 iscritti.

Curriculum lionistico

Socio del Lions Club di Villanova d'Asti dal 2004. Presidente del Lions Club di Villanova d'Asti nell'anno 2008/09 Tesoriere Distrettuale del L.C.I - Distretto 108 Ia3 nell'anno 2009/2010 Tesoriere dell'Associazione di solidarietà Lions Onlus nel 2010/11 Officer del L.C.I - dal 2010 Presidente della II Circostrizione, Zona A nell'anno 2015/16 Attuale Officer per le Relazioni con le Pro Loco con Not. Cagnacci Visitatore Lions presso sede ONU di Vienna anno 2010 Partecipante al Congresso Lions del Mediterraneo a Malta, anno 2016 Secondo Vice Governatore nell'anno 2019/20 Primo Vice Governatore nell'anno 2020/21

Consigliere della Fondazione Gorla. Presidente dell'ASSOCIAZIONE Soci C.R. Asti dal 2014 Stella al Merito del Lavoro conferitagli nel 2008. Componente della Commissione Regionale ABI del Piemonte. Consigliere della C.R. Biella e Vercelli SpA dal 28.12.2012 al 28.04.2015. Consigliere della C.R. Asti SpA dal 2010 al 2012 e dal 22.11.2018 ad aprile 2019, nuovamente nominato il 29.04.2020 per il triennio 2020-2023. Consigliere della Camera di Commercio di Asti dal 2015. Consigliere della Camera di Commercio di Alessandria e Asti dal 2020.

Candidato alla carica di Primo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia3

Claudio Sabattini



Nato a Genova il 30 giugno 1956. Felicitemente coniugato dal 12 gennaio 1985 con Marina Andreatta, vive a Vado Ligure (SV) Ha una figlia Francesca.

Attività professionale

Diplomatosi Ragioniere nel 1976, ha dapprima svolto la pratica presso uno studio commercialistico, quindi, ha superato l'esame di abilitazione alla libera professione iscrivendosi all'albo nel 1981. Dal 1977 al 1979 ha effettuato il servizio di leva nel corpo degli Alpini, frequentando la Scuola Militare Ufficiali Alpini di Aosta e congedandosi con il grado di Tenente. Nel 1979 è entrato in banca, ha svolto per più di 40 anni tale attività lavorando in diversi Istituti di Credito, negli ultimi anni ha ricoperto presso Unicredit Spa il ruolo di Responsabile di Area e

supervisore per la Liguria dei canali Agricoltura ed Enti Pubblici.

Curriculum lionistico

Entra nel Lions Club Savona Torretta nel dicembre del 2001 Componente del Consiglio Direttivo del Club quasi ininterrottamente dal 2003 ad oggi, ha ricoperto l'incarico di Tesoriere per due anni, di Cerimoniere, di Presidente del Consiglio dei Revisori dei Conti, membro di diverse Commissioni; ha svolto, inoltre l'incarico di Presidente del Comitato Soci Presidente del club nel 2010/2011 Consigliere di Club dal 2003 al 2017 Presidente di Zona nel 2012/13 (DG. Carbone) Officer Distrettuale dal 2008 ad oggi, con diversi incarichi Cerimoniere Distrettuale nel 2016/17 (DG. Bianchi) Coordinatore dello Staff del Governatore nel 2017/18 (DG. Costa) Membro Revisore dei conti Distretto 108 Ia3 nel 2017/18 Addetto alla Promozione zonale LCIF Distretto 108 Ia3 nel 2019/20 Revisore dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108 Ia3 Italy Onlus nell'anno 2016/17 Presidente del Collegio Revisori dei conti MD 108 nell'anno 2015/16. Insignito del riconoscimento di MJF nel 2011/12 e MJF progressivo nel 2016/17 Secondo Vice Governatore nell'anno 2020/21

Ha partecipato a tutti i Congressi Distrettuali dal 2012 ad oggi e a tutti i Lions Day Distrettuali; ai

Congressi Nazionali di: Caorle 2008, Genova 2012, Sanremo 2016, Roma 2017, Montecatini 2019; alle Convention Internazionali di: Amburgo 2013, Chicago 2017 e Milano 2019.

Ulteriori informazioni

Appassionato di sport in generale con prevalenza tennis e calcio, ama leggere libri storici.

Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia3

Oscar Bielli



Nato a Canelli (AT) il 18 novembre 1950. Coniugato con Anita ha una figlia Daniela. È stato insignito dell'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica (2006).

Attività professionale

Ha operato per oltre vent'anni, come consulente e/o dipendente occupandosi di marketing aziendale segnatamente nel settore vinicolo - spumantiero (Aliberti, Cinzano, Florio, Col d'Orcia, Dogliotti). Per oltre 15 anni ha operato nel settore assicurativo.

Attività amministrativa pubblica

È stato eletto ininterrottamente dal 1980 al 2014 in assemblee istituzionali ricoprendo l'incarico di Assessore, Vice Sindaco (10 anni), Sindaco (10 anni) del Comune di Canelli e Assessore provinciale. Ha gestito, in qualità di Sindaco, il

difficile momento della devastante alluvione del 1994 e le delicate fasi della ricostruzione (23 mld di lire di opere pubbliche). Sempre in qualità di Sindaco ha istituito il distretto industriale Canelli-Santo Stefano Belbo (oltre 30 mld di lire di investimenti). Suo il progetto Cattedrali Sotterranee che avrebbe portato all'ottenimento del riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità per le aree viticole del sud Piemonte da parte dell'Unesco.

Attività sociale

È stato, il 13 giugno 1986, tra i promotori della Fondazione Piemontese per la ricerca e la cura del cancro. Realtà che avrebbe dato vita al Centro di cura di Candiolo, di cui oggi è delegato. Collabora da oltre vent'anni all'attività dell'Unitalsi regionale Piemontese.

Per due mandati ha ricoperto la carica di vice presidente nazionale della Associazione delle Città del Vino, di cui è ambasciatore. Per oltre un decennio ha ricoperto incarichi in ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) a livello regionale e nazionale. Il corpo bandistico Città di Canelli gli ha conferito la presidenza onoraria.

Curriculum lionistico

Socio del LC Nizza Monferrato - Canelli dal 1980, ha ricoperto la carica di Presidente di Club (2006/2007), Presidente di Zona (2014/2015), Cerimoniere di club per 3 mandati. OD ininterrottamente dal 2014 (escluso a.s. 2015-2016) ad oggi. Sua l'idea del Premio Letterario Lions

riservato alle prefazioni giunto alla V edizione. Fu affidata a lui l'organizzazione del concorso: "DO YOU KNOW YOUR TOWN", ideato dal PDG Gian Costa, propedeutico alla campagna di comunicazione a favore della Convention Internazionale di Milano 2019. Ha partecipato a due sessioni di accademia di lionismo (anni 2015/16 - 2017/18) e al RLLI - Programma Regional Leadership Lions 2019-2020. Inoltre è stato presente ai Congressi Nazionali di: Taormina (2013), Vicenza (2014), Sanremo (2016).

Attualmente ricopre la carica di Presidente di Club nel sessantesimo anno di vita dello stesso.

In qualità di Sindaco e Lions ha ospitato e organizzato il Gemellaggio 108Ia- 108Ia2- 108Ia3 - 103CC Monaco 23/24 marzo 1996 col governatore Ermanno Turletti.

Ha collaborato all'organizzazione del 6° Congresso Distrettuale col governatore Roberto Fresia.

Ha organizzato, in qualità di Presidente di Club, la cerimonia di consegna degli incarichi da parte del governatore Erminio Ribet, tenutasi a Nizza Monferrato (2019).

Ha pubblicato il libro: "Le parole che hanno fatto la storia" il ricavato della cui vendita è stato finalizzato alla adozione di un cane guida.

Riconoscimenti Lionistici

MJF dal 2015.

Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore per il Distretto 108 Ia3

Giorgio Fossati



Nato ad Ancona il 27 agosto 1956 e sposato con Annalisa Buoni, con cui risiede a Busca (CN), dal 2005.

Attività professionale

Laureatosi in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino nel 1982 e specializzatosi in Medicina Interna nel 1987, ha svolto la professione di medico dal 1982 al 2019, come borsista universitario, assistente ospedaliero presso la Divisione di Medicina dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, e successivamente libero professionista convenzionato per la Medicina di Base.

Oltre alla professione clinica si è occupato di aspetti gestionali della sanità facendo parte per più di vent'anni degli organi consultivi collegiali delle USL/ASL, e dal 2017 è attualmente Consigliere dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Cuneo.

Curriculum lionistico

Entra nel Lions Clubs International nel 1994, presentato al LC Cuneo. Dopo anni di frequenza come semplice socio e saltuariamente consigliere, inizia ad assumere ruoli significativi e continuativi come Officer di Club dall'anno sociale 2006/2007 ad oggi.

È stato Presidente di Club nell'anno sociale 2008/09.

In ambito distrettuale ha ricoperto la carica di Delegato di Zona (denominazione di allora) nell'anno 2009/10. Da allora ha sempre ricoperto un ruolo come DO del Distretto 108 Ia3:

DO del Comitato Diabete continuamente dall'anno 2010/11 a oggi
Membro del Comitato GLT/GMT dall'anno 2012/13 al 2017/18
Cerimoniere Distrettuale nell'anno 2019/20

Membro dell'Area GAT (GMT) nell'anno 2020/21

Membro del Comitato Coesione Condivisione Partecipazione anno 2020/21

Nei corsi di formazione per Officer di Club si è occupato in particolare della formazione dei Cerimonieri di Club.

Ha fatto parte per 2 anni del Comitato Distrettuale per la Convention di Milano 2019 e nei giorni di svolgimento ne è stato attivo volontario insieme con Annalisa.

Ha partecipato a tutti i Congressi distrettuali dal 2008 e ai nazionali di Taormina 2013, Vicenza 2014, Bologna 2015, Sanremo 2016, Montecatini 2019.

Ha partecipato ai seguenti eventi di formazione interdistrettuale: Lions Guida Certificato, Albenga 2013/14
Corso RLLI, Vicoforte 2016/17
tutte le Sessioni dell'Accademia di Lionismo Interdistrettuale

Riconoscimenti Lionistici

Ha avuto il riconoscimento del 100% di presenze per 12 anni consecutivi fino all'attuale 2020/21. Ha ricevuto vari apprezzamenti dai Governatori con cui ha collaborato come Officer Distrettuale.

Ulteriori informazioni

Possiede una buona conoscenza delle lingue inglese e francese. Nel tempo libero è appassionato di arte figurativa, musica, enogastronomia e animali.

LC Asti Alfieri

Service PER L'AMBIENTE

di Giovanni Boccia



QUEST'ANNO la tanto attesa "visita del Governatore" al nostro club, non si è potuta concretizzare, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. I nostri soci hanno incontrato ugualmente la governatrice Senia Seno, ma in modalità on line. Non potendo offrirle il calore di un incontro in presenza, abbiamo pensato di piantare, in suo onore, un bell'albero, presso un parco cittadino, come ringraziamento per il suo impegno in questo difficile anno lionistico e non solo. La nostra neo socia Annamaria Gianuzzi ha voluto donare personalmente un albero "Photinia", un sempre verde che abbiamo piantato in un parco cittadino, gestito dalla socia Elisabetta Lombardi, in ricordo del papà Beppe prematuramente scomparso nel 2017. Il Lions Club Asti Alfieri, ha celebrato anche l'8 marzo con tre semplici e significative iniziative. Il vice presidente, Paolo Perucca, ha voluto donare e deporre presso l'area verde "Le Brusaje", un mazzo di fiori nel ricordo delle 9 giovanissime donne arse vive nell'agosto del 1944, a causa di un incendio, nella fabbrica in cui lavoravano ("Le brusaje" - in piemontese significa "le bruciate"). La città, negli anni scorsi, ha dedicato loro, una piccola area verde, dove una delegazione del nostro club ha deposto un mazzo di fiori con i colori Lions. In seguito è stata ricordata la badante della mamma del nostro cerimoniere Giovanni Boccia, vittima

di femminicidio nel 2017 con ben 78 coltellate; per ricordarla la famiglia ha posto, a perenne memoria, un albero in un parco cittadino. Infine è stato piantumato un cipresso nell'area verde di viale al Pilone.

L'officer distrettuale all'Ambiente, Roberta Pistone, ha voluto donare il sempreverde, che ha impreziosito il piccolo parco ed il sindaco di Asti ha presenziato all'evento.

Lions Club della provincia di Imperia

La giornata internazionale della donna

di Gloria Crivelli

L' 8 MARZO, denominata comunemente festa della donna, è in realtà la giornata dedicata al ricordo e alla riflessione sulle conquiste politiche, sociali ed economiche del genere femminile e quindi è corretto definirla "giornata internazionale della donna". È questo il significato del messaggio che il Distretto 108 Ia3 ha voluto dedicare a tutte le donne. L'origine della ricorrenza si è fatta risalire ad una tragedia accaduta nel 1908 a New York dove le operaie di un'industria tessile rimasero uccise da un incendio, ma è più realistico pensare che l'istituzione della festa sia legata alla rivendicazione dei diritti delle donne, tra i quali il diritto di voto. Nei decenni successivi, il movimento per la rivendicazione dei diritti delle donne ha continuato ad ampliarsi in tutto il mondo, in Italia nel settembre 1944 venne istituito l'UDI (Unione Donne Italiane) che preparò il primo 8 marzo dell'Italia libera. Nel 1946, alla Costituente le donne elette formarono una pattuglia

variegata ma compatta e riuscirono a realizzare una collaborazione trasversale e moderna per l'affermazione, nella Carta, dei principi basilari di parità con un testo ispirato all'uguaglianza giuridica di tutti i cittadini, «senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali». Alle "matri" della Costituzione va riconosciuto il merito di aver contribuito in modo decisivo a scardinare la struttura patriarcale della famiglia, con il riconoscimento di pari doveri e pari diritti ai coniugi, primo fra tutti quello di educare i figli e, nei decenni successivi, reso possibili tante conquiste di parità e di civiltà. Una di queste donne, Teresa Mattei suggerì la mimosa come simbolo dell'8 marzo. Negli anni 70, la giornata è stata sempre più partecipata e ha segnato la

collaborazione di movimenti femministi che operavano attivamente per la legge sulla parità, il diritto al divorzio e all'aborto. Negli ultimi anni, la giornata dell'8 marzo si è legata a quella del 25 novembre, quindi al contrasto alla violenza sulle donne, tuttavia resta il simbolo della battaglia per il rispetto della donna in tutti i contesti: nel mondo del lavoro e delle professioni, nella società e nella famiglia. Deve essere, quindi, una giornata di bilancio per sottolineare i progressi e le conquiste che ci sono state in ambito culturale, economico, politico da parte delle donne, per mettere in luce le mancanze e segnare la strada da continuare a percorrere.



Distretto 108 Ia3, Lions, New Voices, Leo

Due architetti per "Spazi neonati"

di Matilde Calandri, coordinatrice New Voices

SONO Grazia Cocinas e Giacomo Mulas i due architetti selezionati da Fondazione per l'Architettura-Torino e DEAR Design Around Onlus per il restyling degli spazi di relazione del Reparto di Terapia Intensiva Neonatale Clinica (TIN) dell'Ospedale Sant'Anna di Torino nell'ambito del service "Spazi Neonati", promosso dal nostro Distretto con il supporto delle New Voices, in collaborazione con il vicino Distretto 108 Ia1 e i tre Distretti Leo 108 Ia1, Ia2, Ia3. Gli architetti, selezionati attraverso un bando pubblico, sono stati scelti sia per il curriculum sia perché la loro proposta recepisce al meglio l'idea progettuale emersa dal workshop dedicato a "Spazi Neonati" nel 2018. "Il progetto parte da un approccio che prende in considerazione non solamente i singoli spazi che compongono il reparto con le loro caratteristiche fisiche, bensì l'intero percorso che l'utente (il genitore) svolge. In quest'ottica la proposta presentata diventa lo strumento per fornire delle risposte progettuali in grado di soddisfare le esigenze legate al benessere ambientale ma anche psicofisico di chi si accinge a vivere quegli spazi" spiegano Cocinas e Mulas. Gli spazi comuni che saranno oggetto di umanizzazione



sono: accesso al reparto, spogliatoio, corridoio, sala genitori, biblioteca, sala tiralatte. L'idea di diventare sponsor di Spazi Neonati nasce nel 2019, quando una piccola delegazione del nostro Distretto, composta dall'allora governatore Erminio Ribet accompagnato dalla consorte Daniela e dalla scrivente, si è recata in visita alla TIN, accolta dal Primario, professor Enrico Bertino. Grande è stata la sorpresa nel vedere un reparto molto ben strutturato, con strumentazione all'avanguardia nella cura dei piccoli pazienti nati pre-termine o con gravi patologie, ma con grandi carenze negli spazi destinati al personale medico e ai genitori che si trovano a convivere in ambienti dalle dimensioni estremamente ridotte. Il Distretto Lions 108 Ia3 unitamente ai tre Distretti Leo 108 Ia1, Ia2 e Ia3, con il coordinamento delle New Voices, si sono impegnati a raccogliere la somma di 12.500 euro da donare a "Spazi Neonati". A tale proposito il PDG Ribet ha destinato al service la quota di pertinenza del Distretto relativa a "Campioni e Canzoni", un evento canoro a scopo benefico. Al service si è aggiunto il vicino Distretto Lions 108 Ia1 che si è impegnato per una cifra analoga.

LC Cherasco

In dono la camera degli abbracci

di Fulvio Zornotti



ALLA vigilia della festa di San Valentino, data simbolica per tutte le età della vita, la Casa di Riposo di Cherasco ha inaugurato i nuovi spazi, perfettamente attrezzati, per consentire di riprendere gli incontri con gli ospiti in totale sicurezza. Nei locali della palestra sono state predisposte postazioni per i colloqui, con ampie vetrate che permettono di superare l'isolamento forzato degli ultimi mesi e provare la gioia di rivedere i propri cari dopo tanto tempo. Grazie all'intervento del Lions Club, sempre pronto a cogliere i bisogni della comunità, è stato anche possibile riabbracciare i propri cari attraverso un'apposita parete attrezzata che consente il contatto fisico in totale sicurezza. Abbracci e carezze sono stati possibili grazie ad una parete in materiale plastico

trasparente, dotata di apposite maniche a diverse altezze, all'interno delle quali le braccia sono libere di muoversi senza rischi di contagio. Ovviamente la struttura viene accuratamente disinfettata prima di ogni utilizzo. Gli incontri avvengono in presenza di personale specializzato, nel rispetto delle regole anti Covid-19 e senza alcun rischio di trasmissione. "Siamo davvero felici di poter offrire ai nostri ospiti la possibilità di incontrare e abbracciare i propri familiari - ha dichiarato il presidente della casa di Riposo Luciano Marengo - è un aspetto fondamentale della vita e la commozione suscitata dalle prime visite ha confermato quanto ce ne fosse bisogno. Desidero ringraziare il Lions Club Cherasco che ancora una volta ci è stato vicino, dopo avere contribuito, in autunno, all'acquisto del nuovo sollevatore."

LC Sanremo Host e LC Sanremo Matutia

Un concerto per non dimenticare

di Roberto Pecchinino

IL LIONS Club Sanremo Host ha realizzato numerosi service a favore di persone bisognose. Una tra le iniziative poste in atto è stata quella a favore della chiesa di "Tutti i Santi" a Sanremo con la donazione di un sistema di amplificazione audio completo di due radiomicrofoni. Nella stessa chiesa è stato organizzato, con grande emozione e commozione, il concerto "Note Libere" della Giovane Orchestra della Riviera dei Fiori in suffragio delle vittime della pandemia. Una serata davvero speciale resa possibile grazie al sostegno del Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Antonio Suetta, e di Don Giuseppe Puglisi, rettore della chiesa di "Tutti i Santi" e del Santuario della "Madonna della Costa". L'evento ha avuto il patrocinio del Comune di Sanremo ed è nato da un'idea di Massimo Sasso, socio del LC Nava Alpi Marittime e del comitato San Giovanni di Imperia, in collaborazione con il LC Sanremo Host e il LC Sanremo Matutia. Conduttore della serata il bravissimo attore di Imperia



Antonio Carli, che ha presentato i giovani concertisti e i maestri Fabrizio Ragazzi e Cristina Orvieto. Nel corso della serata, due testimonianze hanno fatto capire quanto sia difficile, faticoso e rischioso, lavorare in prima linea al "Covid-19 Hospital". La prima è stata quella di Franco Martini, primario della struttura complessa di Medicina dell'Ospedale "Borea", che ha raccontato il suo duplice passaggio da medico a paziente Covid-19 destando la commozione dei presenti. L'altro tributo è stato quello di Don Giuseppe Puglisi, da cinque anni cappellano all'ospedale "Borea", il quale ha vissuto in prima persona le paure di medici e infermieri, raccolto le parole e confortato sino all'ultimo i pazienti.

LC Sanremo Matutia

LCIF per la scuola

di Ballestra Maria Luisa

IL LIONS Club Sanremo Matutia ha effettuato un service specificatamente per la scuola elementare "Antonio Rubino" in zona Baragallo. Il presidente, Gianni Ostanel, accompagnato dalla segretaria Maria Grazia Tacchi e dall'officer Maria Luisa Ballestra, ha consegnato al dirigente scolastico, professor Antonio Giusa, numerosi buoni da 50 euro utili all'acquisto di materiale scolastico ad uso didattico da destinare a studenti bisognosi. Tale donazione è stata elargita ai club del Distretto 108 Ia3, al quale



il LC Sanremo Matutia appartiene, dalla Fondazione Internazionale LCIF per emergenza Covid-19 nelle scuole ed il club ha privilegiato tale plesso scolastico ritenuto il più idoneo. È stata una simpatica cerimonia nel cortile della scuola alla quale hanno partecipato anche le insegnanti Alessandra Savona, Marta Busanelli

e Giuliana Cannarella con le loro classi. Gli alunni hanno consegnato agli intervenuti un bellissimo cartellone, da loro stessi eseguito, con sentiti ringraziamenti espressi con simpatici e colorati disegni. Un pensiero molto gradito che il presidente Ostanel ha assicurato che sarà esposto nella nuova sede del club in visione a tutti i soci.



Zona 4B

La solidarietà si fa insieme

di Maria Grazia Tacchi, officer Raccolta Alimentare



IN PIENA pandemia e in un momento di difficoltà per tante famiglie, i Lions della zona 4B del Distretto 108 Ia3 hanno fatto sentire il richiamo alla solidarietà organizzando una raccolta alimentare che ha avuto grande successo grazie ai media Radio Onda Ligure, La Stampa, La Riviera e Sanremonews, ma soprattutto ai soci che si sono impegnati in modo ammirevole, nonostante il periodo di pandemia, spronati dai presidenti dei club della zona B della IV Circostrizione del Distretto 108 Ia3. I Lions di Ventimiglia, con la presidente Rosalina Facchi, di Sanremo Host con Roberto Pecchinino, di Sanremo Matutia con Gianni Ostanel, e Arma e Taggia con Carlo Ascheri si sono dati da fare con dedizione per raccogliere tantissimi prodotti a lunga conservazione presso i supermercati delle loro città che molto volentieri hanno collaborato mettendo a disposizione ampi spazi.

Le derrate alimentari raccolte, circa tre tonnellate, selezionate per qualità e quantità sono poi state consegnate alle parrocchie, agli empori solidali o direttamente alle famiglie bisognose segnalate dai servizi sociali. Anche i Rangers, gli Alpini e i giovani dei Leo Club hanno contribuito al successo della raccolta che ha avuto il plauso del governatore Senia Seno e del presidente di zona Ernesto Fresca Fantoni. Il Club di Bordighera Otto Luoghi, con il presidente Germano Pellegrino, ha effettuato una spesa solidale per aiutare le famiglie in difficoltà e ha offerto 850 Kg di prodotti a lunga conservazione alla parrocchia Maria Ausiliatrice di Vallecrosia che assiste i più bisognosi del territorio. Anche quest'anno la Zona 4B si è distinta per l'adesione al service che ha sempre dato un ottimo risultato nella lotta alla povertà.

LC Sanremo Host

Generi alimentari alle famiglie bisognose

di Roberto Pecchinino



PER onorare la sua 65ª Charter (1955-2020), il Lions Club Sanremo Host ha destinato circa 6.000 euro in opere di beneficenza e acquisti di generi alimentari per aiutare sei parrocchie di Sanremo, che ogni giorno distribuiscono centinaia di generi alimentari a famiglie bisognose, costrette a richiedere ogni genere di aiuto a causa della pandemia. I soci hanno consegnato ai comitati di assistenza delle parrocchie carrelli e cartoni colmi di generi alimentari di prima necessità, acquistati nei supermercati locali, per far fronte alle centinaia di richieste di aiuto ricevute

e per portare un sorriso e un po' di solidarietà a chi ne aveva più bisogno. Tra le più recenti iniziative realizzate dal club da segnalare anche la consegna di materiale didattico alla scuola primaria di Coldirodi, di cinque tablet per i ragazzi dell'Istituto "Padre Seme-ria", di due termometri a raggi infrarossi ai Rangers d'Italia, di 250 euro all'Associazione Ricerca sul Cancro "AIRC" in memoria del socio Giuliano Rossi e di un'offerta a favore dei Frati Cappuccini a sostegno dei danni causati dall'incendio che ha distrutto il presepio antico e compromesso parte degli arredi sacri della chiesa.



LC Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia"

Arte e territorio

di Silvia Scotti

RIPARTE una iniziativa tesa a valorizzare la tradizione ceramica, eccellenza del territorio, grazie alla tenacia e all'entusiasmo della presidente del club, Maria Clotilde Longobardi Vallescura. Si tratta dei due service ceramici pluriennali quali "E Madunnette" che ha visto la rinascita delle nicchie votive poste sulle facciate degli edifici cittadini, svuotate dall'incuria o dal trascorrere del tempo, e "I Macachi", che ha riportato all'attenzione generale la realizzazione dei presepi con le tradizionali statuette popolane. Il nuovo service prevede la realizzazione di piastrelle in ceramica a decoro delle numerose ringhiere del territorio comunale che, al momento,

presentano gli alloggiamenti occupati da mattonelle deteriorate, se non completamente mancanti. Le diverse manifatture ceramiche, che hanno aderito all'iniziativa, con grande entusiasmo, saranno impegnate nella produzione delle diverse formelle, circa una cinquantina, con assoluta libertà di espressione creativa, sia nella tecnica sia nel soggetto. Una volta ultimate e collocate nei diversi alloggiamenti, le formelle saranno presentate ufficialmente anche attraverso una pubblicazione realizzata d'intesa tra il club e il Comune di Albisola Superiore. Questa iniziativa contribuirà a valorizzare una tipologia di arredo urbano che costituisce un



'unicum' non solo a livello locale. In questo ormai lungo periodo di emergenza sanitaria, che sempre più attanaglia la nostra già fragile economia, il club si è attivato anche per dare conforto alle persone in difficoltà e grazie alla generosità del supermercato Conad di Albissola Marina, ha donato due bancali di alimenti e uno di bibite alla San Vincenzo di Stella Maris, associazione che da sempre si occupa di sostenere le famiglie più fragili.

LC Savona Priamar

Savona città murata

di Lia Ciciliot e Enrica Noceto



IL LIONS Club Savona Priamar è entrato, come socio Amico delle Mura, iscritto con il n. 210, nell'Associazione Internazionale delle Città Murate con Lions Club. Il sodalizio internazionale raggruppa i club Lions che vivono e lavorano in città ancora circondate da antiche mura, allo scopo di promuovere la conoscenza reciproca fra le stesse, di studiarne la storia, di proporre, insieme, soluzioni ai problemi che la cinta muraria comporta, sia in fatto di vivibilità che di viabilità oltreché di manutenzione e di illuminazione. Il XVII Congresso Internazionale Città Murate Lions si svolgerà a San Marino dal 4 al 6 giugno 2021. Savona è una città di origine proto-storica: ne sono una testimonianza le "buche da palo" che ancora si possono vedere sulla rocca del Priamar, affacciata sul mare, dove oggi sorge la fortezza fatta edificare tra il 1542 e il 1544 dai Genovesi per controllare la città sconfitta. Sempre sul Priamar si possono vedere le tombe alla cappuccina di epoca romana, i resti di alcuni

edifici medioevali e gli attuali scavi per riportare alla luce l'antica Cattedrale demolita per lasciare spazio alla fortezza. Delle antiche mura che circondavano la città non è rimasto molto: un breve tratto in via Dei Pico, un "caruggio" che va da via Paleocapa a piazza Monticello e la bella torre Leon Pancaldo, più nota come Torretta, all'imboccatura della darsena, che faceva parte delle mura ed era la porta verso Genova. In Piazza Sisto IV è tracciato il perimetro delle mura trecentesche che circondavano la città delimitata verso ovest dal torrente Letimbro. Tra la fortezza e la Torretta si sviluppava la città medioevale, il cui centro era il Palazzo degli Anziani e l'attigua Torre del Brandale, comunemente detta "A Campanassa", per la grande campana che veniva suonata nelle feste importanti o in caso di pericolo, come avviene ancora oggi in occasione del "Confeugo", antica festa cittadina, di origini contadine, celebrata l'ultima domenica precedente il Natale.



Lions Clubs International
Multidistretto 108 Italy



Leadership ♀

Promuovere la parità di genere ricordandoci sempre tutti che "le donne sostengono la metà del cielo". *(Mao Zedong)*

PUBBLI SINTESI



19 donne attualmente leader della loro nazione.



"La chiave per una leadership vincente è l'influenza, non l'autorità." *(Kenneth Blanchard)*